



COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n.

67

ORIGINALE

In data

22/12/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUP) - PERIODO 2022.2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). NOTA DI AGGIORNAMENTO.

L'anno DUEMILAVENTUNO questo giorno VENTIDUE del mese di DICEMBRE alle ore 18:30 convocato con le prescritte modalità, presso la Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

L'odierna seduta Consiliare si terrà in "presenza fisica contingentata e mista", in aderenza alle disposizioni emergenziali, ai sensi dei seguenti provvedimenti: art.75 del D.L. 18 del 17/03/2020 convertito nella Legge 27 del 24/04/2020 - D.L. 19 del 25/03/2020 convertito nella Legge 35 del 25/05/2020 - D.L. 33 del 16/05/2020 convertito nella Legge 74 del 14/07/2020 - DPCM del 18/10/2020 - Circolare Ministero dell'Interno del 27/10/2020. Anche il pubblico sarà in presenza contingentata. Ai fini di trasparenza amministrativa l'odierna seduta verrà, comunque, trasmessa in diretta streaming (solo audio) sul sito istituzionale del Comune.

Risultano all'appello nominale:

I

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presenza</i>
SCARPELLI ANGELO	S
SCARPELLI PASQUALE	S
BECCARIA LUCIANO GIUSEPPE	C
BASCO PAOLA	S
LANDENA EMANUELA	S
GIROLETTI MAURO	S
BENELLI GIORGIO AGOSTINO	S
CRISTIANI EMANUELE GIUSEPPE	S
VITTONI GIUSEPPE	S
FRANCESCHINI PAOLO	C
RIVA MARCO ANGELO	C
PARNI VERONICA	N
INGIARDI GIAMPIETRO	C
<i>Presenti in sede n. 8 Presenti in collegamento n. 4 Assenti n. 1</i>	

Partecipa alla seduta in collegamento l'Assessore esterno PIACENTINI ALICE

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il VICE SEGRETARIO COMUNALE Dott. Ficarelli Mario.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SCARPELLI ANGELO in qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

OMISSIS (il testo dell'eventuale dibattito e dichiarazione di voto verrà riportato nella delibera di approvazione del verbale integrale della seduta consiliare).

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.....omissis*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

VISTO il principio contabile applicato alla programmazione all.4/1 al D.Lgs. n.118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

DATO ATTO che questo ente, avendo una popolazione non superiore ai 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all.4/1;

CONSIDERATO CHE la F.A.Q. n. 10 del 22/10/2015 di Arconet ha confermato che il DUP deve essere approvato dalla Giunta Comunale e trasmesso successivamente al Consiglio Comunale e che lo stesso "riceve, esamina, discute il DUP presentato e successivamente **DELIBERA**";

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n°26 del 13.06.2019, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto “Presentazione e Approvazione delle linee Programmatiche di mandato.”;
- Deliberazione di Giunta Comunale n° 93 del 27.08.2020 avente per oggetto “Approvazione piano triennale delle azioni positive 2021.2023 ai sensi dell’art. 48 del D.lgs. 198/06” esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione di Giunta Comunale n°38 del 26.03.2021 avente per oggetto “Approvazione con modalità semplificata del “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023” esecutiva ai sensi di legge;

- Deliberazione di Giunta Comunale n° 101 del 14.07.2021 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) Sezione strategica (SeS) - periodo 2022.2024 (Art. 170, Comma 1, Del D.Lgs. N. 267/2000). Approvazione" esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione Consiglio Comunale n°40 del 28.07.2021 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022.2024 (art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)": Presentazione e presa d'atto" esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione di Giunta Comunale n°156 del 19.11.2021 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2022.2024 (art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000). Nota di aggiornamento per la parte riguardante la sezione strategica (SeS)" esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Deliberazione di Giunta n°157 del 19.11.2021 avente per oggetto "Approvazione schemi di Bilancio preventivo 2022.2024" esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n°58 del 30.11.2021 avente per oggetto "Illustrazione e D.U.P. 2022-2024 e Bilancio di Previsione 2022-2024" esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il Documento Unico di Programmazione semplificato 2022.2024 Nota di aggiornamento, basato sui dati finanziari relativi al periodo 2022.2024 (così come inseriti nella bozza del Bilancio di Previsione, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n°157 del 19.11.2021) che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale "All. 01";

CONSIDERATO necessario recepire le seguenti Delibere facenti parte del Documento Unico di Programmazione semplificato 2022.2024 (DUP) quale Sezione Operativa (SeO):

1. Giunta Comunale n. 97 del 14.07.2021 avente per oggetto "Piano Triennale Fabbisogno di Personale (PTFP) – periodo 2022.2024" esecutiva ai sensi di legge (All.A);
2. Giunta Comunale n° 155 del 19.11.2021 avente per oggetto "Adozione del nuovo Programma Triennale Opere Pubbliche 2022-2024 e dell'elenco annuale 2022" esecutiva ai sensi di legge (All.B);
3. Giunta Comunale n°96 del 14.07.2021 avente per oggetto "Programma biennale degli acquisti beni e servizi 2022.2023" esecutiva ai sensi di legge (All.C);
4. Giunta Comunale n°133 del 22.10.2021 avente per oggetto "Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio immobiliare del Comune di Sergnano ai sensi dell'art.58 del D.L. 25.06.2008 N.112 Convertito in Legge 06.08.2008 N.133" esecutiva ai sensi di legge (All.D);

VISTO il parere del Revisore dei Conti "All.02";

VISTO l'articolo 42 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 267/2000, per quanto riguarda le competenze del Consiglio Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs.18.08.2000, n°267;

Effettuata la votazione, presenti n.12 Consiglieri, con voti contrari n.4 (Luciano Giuseppe Beccaria, Paolo Franceschini, Marco Angelo Riva, Giampietro Ingiardi), astenuti n.0, favorevoli n.8, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, sulla base delle considerazioni effettuate in premessa, il Documento Unico di Programmazione semplificato 2022.2024 (DUP), "All. 01";
- 2) **DI APPROVARE** contestualmente i seguenti documenti facenti parte del Documento Unico di Programmazione semplificato 2022.2024 (DUP), facenti parte della Sezione Operativa (SeO), già indicati in premessa e qui di seguito elencati:
 - Giunta Comunale n. 97 del 14.07.2021 avente per oggetto "Piano Triennale Fabbisogno di Personale (PTFP) – periodo 2022.2024" esecutiva ai sensi di legge (All.A);
 - Giunta Comunale n° 155 del 19.11.2021 avente per oggetto "Adozione del nuovo Programma Triennale Opere Pubbliche 2022-2024 e dell'elenco annuale 2022" esecutiva ai sensi di legge (All.B);
 - Giunta Comunale n°96 del 14.07.2021 avente per oggetto "Programma biennale degli acquisti beni e servizi 2022.2023" esecutiva ai sensi di legge (All.C);

- Giunta Comunale n°133 del 22.10.2021 avente per oggetto "Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio immobiliare del Comune di Sergnano ai sensi dell'art.58 del D.L. 25.06.2008 N.112 Convertito in Legge 06.08.2008 N.133" esecutiva ai sensi di legge (A//.D);

3) DI PUBBLICARE il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) 2022.2024, sul sito internet del Comune – Amministrazione Trasparente.

Successivamente, il Consiglio, valutata l'urgenza di provvedere in merito allo scopo di rendere efficace sin da subito il presente atto, con ulteriore separata votazione presenti n.12 Consiglieri, e con voti contrari n.4 (Luciano Giuseppe Beccaria, Paolo Franceschini, Marco Angelo Riva, Giampietro Ingiardi), astenuti n.0, favorevoli n.8, espressi in forma palese, si dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL).



**COMUNE DI
SERGNANO**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024

Nota di aggiornamento





INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	2
Linee programmatiche di mandato - aggiornamento	3
Gestione	5
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	6
Obiettivi generali individuati dal governo	7
Popolazione e situazione demografica	8
Territorio e pianificazione territoriale	10
Strutture ed erogazione dei servizi	11
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	12
Partecipazioni - dati riferiti al 2019 -	13
Opere pubbliche in corso di realizzazione	15
Tariffe e pol. tariffaria - serv. domanda indiv.	18
Tributi e politica tributaria	20
Spesa corrente per missione	21
Necessità finanziarie per missioni e programmi	22
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	23
Disponibilità di risorse straordinarie	24
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	26
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	27
Programmazione ed equilibri finanziari	28
Finanziamento del bilancio corrente	29
Finanziamento del bilancio investimenti	30
Disponibilità e gestione delle risorse umane	32
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	33
Entrate tributarie - valutazione e andamento	34
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	35
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	36
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	37
Accensione prestiti - valutazione e andamento	38
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	39
Fabbisogno dei programmi per singola missione	40
Servizi generali e istituzionali	41
Ordine pubblico e sicurezza	42
Istruzione e diritto allo studio	43
Valorizzazione beni e attiv. culturali	44
Politica giovanile, sport e tempo libero	45



Assetto territorio, edilizia abitativa	46
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	47
Trasporti e diritto alla mobilità	48
Soccorso civile	49
Politica sociale e famiglia	50
Fondi e accantonamenti	51
Debito pubblico	52
Anticipazioni finanziarie	53
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	55

Presentazione



L'Amministrazione Comunale di Sergnano, attraverso il Documento Unico di Programmazione, intende riproporre il programma quinquennale di mandato, approvato ufficialmente nel corso della seduta del Consiglio Comunale del 13/06/2019, aggiornandone i contenuti alla pianificazione triennale che questo strumento richiede. Al fine di tradurre gli impegni generali in programmazione operativa, gli obiettivi e i programmi strategici devono innanzitutto confrontarsi con il mantenimento inderogabile degli equilibri del Bilancio Comunale. A questo proposito non bisogna dimenticare che il quadro economico in cui opera la Pubblica Amministrazione è alquanto complesso e lo scenario finanziario generale non offre facili opportunità. Le disposizioni contenute in questo documento sono il frutto di scelte impegnative: decisioni che ribadiscono la volontà dell'Amministrazione Comunale di attuare i propri obiettivi strategici, mantenendo forte l'impegno che deriva dalle proprie responsabilità nei confronti dei cittadini del Comune di Sergnano. In linea generale, il punto di riferimento costante dell'Amministrazione Comunale non può che essere l'intera comunità sergnanese, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Partendo da questo principio, si sono potute predisporre le principali strategie d'azione per tutti gli ambiti operativi dell'Ente.

Il programma di mandato dell'Amministrazione Comunale rappresenta il punto di partenza e questo documento di pianificazione triennale ne costituisce il naturale sviluppo. Attraverso le relazioni programmatiche annuali allegate al Bilancio Comunale e le linee contenute nel Documento Unico di Programmazione, l'Amministrazione Comunale può procedere ad individuare e definire le proposte da realizzare, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini e il volume delle risorse disponibili. La sessione annuale per la discussione e l'approvazione del Bilancio in Consiglio Comunale, durante la quale questo documento viene presentato e aggiornato, rappresenta l'occasione principale per fare il punto sugli obiettivi raggiunti o da raggiungere e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dall'Amministrazione Comunale e dalla maggioranza consiliare.

Il Sindaco

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato - aggiornamento

L'Amministrazione Comunale di Sergnano intende riproporre le proprie linee programmatiche generali, integrandole con un'accurata ricognizione degli obiettivi annuali e triennali raggiunti o da raggiungere. Attraverso il Documento Unico di Programmazione, che costituisce uno strumento indispensabile per la pianificazione dell'attività dell'Ente, l'Amministrazione Comunale può procedere ad individuare sia i programmi da realizzare che gli obiettivi strategici da cogliere, considerando le esigenze dei Cittadini e il volume di risorse disponibili. Partendo da questi principi, ogni assessorato e tutti gli ambiti operativi hanno potuto predisporre le principali basi della propria programmazione e le linee strategiche dell'azione di governo locale. Resta ferma la volontà di perseguire, nel corso del mandato, i principali obiettivi approvati nel programma, seppur le conseguenze sul piano economico, sociale e amministrativo dell'emergenza sanitaria Covid-19 comportano la revisione di alcune priorità e necessarie scelte di carattere emergenziale.

Favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei Cittadini nelle scelte di maggior rilevanza dell'Amministrazione Comunale costituisce una premessa fondamentale per tutta l'azione amministrativa locale. Le associazioni di volontariato locale rappresentano esperienze positive e devono essere valorizzate in ogni loro forma. I commercianti e le categorie economiche/sociali sono una parte fondamentale della nostra comunità da tutelare attraverso l'azione amministrativa. Le commissioni comunali sono uno strumento di coinvolgimento diretto di cittadini e associazioni: l'Amministrazione Comunale vigilerà affinché le riunioni delle commissioni tematiche di carattere consultivo (Commissione Ambiente, Commissione Cultura, Commissione Servizi alla Persona, Commissione Sport, Commissione Tempo Libero, Commissione Trezzolasco) possano svolgersi in maniera regolare, con una cadenza periodica condivisa dai presidenti e dai componenti, a seconda delle varie necessità e nel rispetto delle normative.

A garanzia di una sempre maggiore trasparenza degli atti pubblici, continuerà ad essere promossa un'informazione dettagliata sull'attività dell'Amministrazione Comunale anche attraverso idonei e facilmente accessibili strumenti di comunicazione, come il sito internet istituzionale, le pagine social ufficiali, l'app "Comune Informa" e il tabellone elettronico per gli avvisi installato di fronte al municipio. Sarà costante il lavoro di aggiornamento di questi strumenti per garantire sempre più la correttezza e l'efficacia delle informazioni. Il processo di digitalizzazione nella pubblica amministrazione è un'esigenza indispensabile per migliorare i servizi offerti ai cittadini e alle imprese: per questo motivo è stato reso pienamente operativo lo Sportello Telematico Polifunzionale. Il pagamento dei servizi comunali attraverso lo strumento "Pago PA" si sta estendendo gradualmente a tutti i servizi offerti dal Comune di Sergnano.

Per quanto riguarda gli equilibri del Bilancio Comunale, è opportuno ricordare che il quadro economico in cui opera l'intero comparto degli Enti Locali è alquanto complesso e lo scenario finanziario generale non offre facili opportunità. Le disposizioni contenute nel Bilancio del Comune di Sergnano sono il frutto di scelte impegnative, che sono state effettuate al fine di mantenere il Bilancio Comunale in pareggio finanziario realistico, senza tagliare i servizi essenziali messi a disposizione dell'intera comunità. Queste scelte ribadiscono la volontà dell'Amministrazione Comunale di attuare i propri obiettivi di mandato, mantenendo forte l'impegno che deriva dalle proprie responsabilità espletate in favore di tutta la Cittadinanza di Sergnano, nessuno escluso. Sul piano finanziario si deve sottolineare che l'accordo con Regione Lombardia e Anci Lombardia per le compensazioni economiche/ambientali da parte della società Stogit Spa permetterà al Comune di Sergnano di usufruire di un fondo speciale di oltre 1 milione di euro per opere pubbliche, da realizzare attraverso un piano strategico con il supporto di Anci Lombardia e il monitoraggio di Regione Lombardia.

La tutela dell'ambiente e l'impegno per uno sviluppo realmente sostenibile costituiscono due priorità imprescindibili per l'Amministrazione Comunale, così come la salvaguardia del suolo e delle risorse naturali, a partire dall'area dei fontanili e il Parco del Serio: verranno pertanto tutelate le risorse idriche e la loro appartenenza a tutta la comunità. L'impegno per lo sviluppo sostenibile prevede di promuovere le ristrutturazioni e il recupero del patrimonio edilizio esistente, sostenere la bioedilizia e il risparmio energetico, incentivare gli interventi di rimozione dell'amianto dagli edifici, anche dando seguito ad un'adeguata comunicazione in merito ai bandi emanati da Regione, Governo ed Unione Europea con tali destinazioni. In collaborazione con gli enti preposti, l'Amministrazione Comunale si impegna a monitorare i pericoli legati ad ogni possibile inquinamento ambientale del territorio. La raccolta differenziata dei rifiuti sarà ulteriormente incentivata, così come il Centro del Riuso in collaborazione con i Comuni di Casale Cremasco e Pianengo. Per promuovere il senso civico, saranno promossi attivamente eventi e manifestazioni rivolti all'educazione ambientale, ecologica e al rispetto degli animali attraverso la collaborazione con le scuole e le associazioni di volontariato del paese. L'agricoltura costituisce un'attività centrale nel nostro ambiente rurale. Andranno sempre più favoriti equilibrio e sostenibilità, così come andrà limitata l'espansione edilizia, con l'obiettivo di contenere il più possibile l'occupazione di suolo sulle superfici naturali e agricole. Il problema dei danni arrecati da alcune specie di animali nocivi ad agricoltura e territorio è molto grave e dovranno essere trovate soluzioni concrete per contenere fortemente la loro proliferazione.

Sul piano urbanistico si è provveduto ad avviare il percorso per la variante al vigente Piano di Governo del Territorio del Comune di Sergnano e per la predisposizione del nuovo regolamento edilizio comunale. In linea generale, sarà garantita una puntuale manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi, piste ciclabili, parchi pubblici, aree

verdi comunali, zone cimiteriali, impianti sportivi, edifici comunali e scolastici. Accelerare il più possibile il percorso progettuale ed esecutivo delle opere pubbliche, soprattutto per quei progetti inseriti nel piano triennale ed in via principale l'avvio dei lavori previsti nell'ambito delle compensazioni economiche/ambientali della società Stogit Spa, costituisce una priorità strategica per l'Amministrazione Comunale, da monitorare in stretta sinergia con le tempistiche previste dai bandi regionali, statali o europei. Nella prospettiva del mandato amministrativo, proseguirà l'obiettivo di migliorare la viabilità generale interna al paese e la sicurezza stradale, al fine di eliminare intralci o difficoltà alla circolazione di veicoli, cicli, motocicli e pedoni. Verrà inoltre valutata la possibilità di ampliamento dei percorsi ciclo-pedonali, sia all'interno del centro abitato che verso i territori limitrofi. Il superamento delle barriere architettoniche ancora esistenti costituisce una priorità, così come il collegamento del centro abitato di Trezzolasco all'acquedotto e al sistema fognario, in accordo con la società di gestione. Sempre per la frazione saranno previsti interventi per la sicurezza di strade e ciclabili, oltre alla costruzione della pensilina per gli autobus.

L'Amministrazione Comunale si impegna a mantenere adeguati livelli di sostegno nei confronti dei soggetti fragili, minori, anziani, disabili e per tutti i cittadini appartenenti a quelle categorie che maggiormente vengono a soffrire situazioni di marginalità o difficoltà dal punto di vista economico/sociale. Proseguirà la collaborazione con Comunità Sociale Cremasca, i Comuni del Sub Ambito distrettuale e i paesi limitrofi per favorire e implementare, laddove possibile, una politica sociale di rete ed una coerente gestione del territorio. Per ogni obiettivo indicato nell'ambito d'azione dei servizi sociali, l'Amministrazione Comunale si impegna a sostenere i soggetti e le famiglie a basso reddito e tutti coloro che rischiano di non poter proseguire la propria attività lavorativa o risultino a grave rischio di marginalità sociale. In questo contesto si intende proseguire la collaborazione con lo Sportello Lavoro, attivo presso il Comune di Sergnano, per individuare possibilità e soluzioni per la ricerca di occupazione per tutti quei soggetti disoccupati o inoccupati, avvalendosi anche del supporto, a livello locale. La piena applicazione del Reddito di Cittadinanza deve trovare risposte adeguate alle necessità dei singoli soggetti e della comunità. L'Amministrazione Comunale si impegna ad offrire supporti appropriati nei confronti di tutti i soggetti economicamente fragili e/o con particolari bisogni assistenziali. Grande attenzione sarà rivolta ai minori il cui sviluppo va comunque tutelato e assistito, ai bisogni della popolazione anziana e ai soggetti con disabilità.

Gli interventi in ambito educativo e scolastico, a tutela di un pieno diritto allo studio, rappresentano un importante settore dei servizi che l'Amministrazione Comunale garantisce alle famiglie del nostro paese. Il mantenimento ed il consolidamento di un rapporto collaborativo e propositivo con l'Istituto Comprensivo di Sergnano, la scuola materna, l'asilo nido e le famiglie degli alunni costituiscono le premesse indispensabili per l'erogazione di tali servizi. Attraverso il Piano per il Diritto allo Studio verranno garantite le risorse necessarie allo svolgimento dell'attività educativa e didattica e al pieno inserimento di tutti gli studenti nel percorso scolastico primario e secondario. Saranno, infatti, rinnovati stanziamenti per la realizzazione di progetti che il Collegio dei Docenti valuterà opportuno avviare, così come saranno previste forme di intervento che tutelino l'inclusione degli alunni con disabilità, l'integrazione degli stranieri, con una peculiare attenzione alle fasce deboli ed ai bisogni educativi speciali. L'Amministrazione si impegna anche a valorizzare le eccellenze scolastiche, riproponendo la premiazione mediante borse di studio degli studenti meritevoli, licenziati con ottimi voti dalla scuola secondaria di primo grado di Sergnano. Verranno garantiti il servizio di trasporto scolastico per gli alunni, il servizio mensa e pre-scuola, con progetti specifici in collaborazione con l'Istituto Comprensivo. A livello pluriennale, nell'orizzonte del mandato amministrativo, permane la volontà di effettuare uno studio per valutare eventuali variazioni della popolazione scolastica, per prevedere interventi specifici e far fronte a possibili esigenze future. La fattibilità del progetto "Piedibus" per l'accompagnamento degli alunni nel percorso casa-scuola verrà valutata a seconda del coinvolgimento di volontari del paese.

L'Amministrazione Comunale intende promuovere il ruolo della biblioteca come centro aggregatore e propulsore della cultura nel paese, cercando di organizzare eventi in collaborazione con le associazioni locali attraverso proposte di manifestazioni, laboratori, iniziative letterarie o concerti musicali. L'impegno sarà comunque volto a favorire la realizzazione di ogni iniziativa, nel limite del possibile, con particolare attenzione per la "Fiera di San Martino", il riconoscimento ai "Sergnanesi dell'Anno" e l'organizzazione di altri eventi a grande attrattività per tutto il paese, come la "Notte Bianca" o la "Festa d'Autunno". Per quanto riguarda le politiche giovanili, permane la volontà di promuovere la partecipazione dei ragazzi alla creazione e realizzazione di eventi. Si continuerà il lavoro di collaborazione per l'organizzazione di iniziative specifiche con i giovani che si apprestano a festeggiare il 18esimo compleanno. Diffondere la pratica sportiva come momento di aggregazione e socializzazione costituisce uno strumento utile alla crescita dei più giovani e alla promozione della salute per tutti. Nell'arco del mandato amministrativo si cercherà di migliorare gli impianti sportivi presenti sul territorio comunale, nel quadro di una collaborazione fattiva con le società sportive locali nell'organizzazione di eventi e manifestazioni. Sia per la gestione delle strutture, sia per il sostegno e la promozione delle attività l'Amministrazione Comunale intende avvalersi di convenzioni specifiche con le associazioni operanti nel territorio comunale, valorizzandone l'operato per l'intera comunità.

Gestione



Adempimenti e formalità previste dal legislatore (LE DATE POTREBBERO CAMBIARE A SEGUITO DI SPECIFICI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI)

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. ENTRO IL 31 luglio di ciascun anno, quando la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO)

Entro il 31 dicembre il Consiglio Comunale approva il DUP - NOTA DI AGGIORNAMENTO ed il Bilancio di Previsione, con gli obiettivi e le finanze del triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'Ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



Obiettivi generali individuati dal governo

Contesto economico e politica di bilancio

La nota di aggiornamento al DEF 2021, presentata al consiglio dei ministri il 29 settembre, individua il contesto in cui si svilupperà l'azione. Più in particolare, dal lato della domanda, *"si è verificato un notevole rimbalzo dei consumi e ulteriori incrementi degli investimenti (...) mentre anche le esportazioni sono cresciute notevolmente (...)".* L'occupazione della forza lavoro attiva *"ha registrato un notevole recupero (...) accompagnato, però, da una ripresa dell'inflazione, meno accentuata che in altre economie avanzate, ma pur sempre significativa (...)".* Il quadro di previsione complessivo *"rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale (...)".* In confronto al DEF originario, le variabili esogene *"giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL (...)".*



Quadro macroeconomico

La politica di bilancio del Governo *"continuerà ad assicurare il supporto al settore privato fin tanto che sarà necessario ad ottenere il consolidamento della ripresa economica, con l'obiettivo non soltanto di colmare il divario con il periodo pre-pandemia, ma di recuperare anche la crescita perduta sin da allora (...)".* Rispetto allo scenario prefigurato a legislazione vigente, *"gli interventi di politica fiscale che il Governo intende adottare determinano un rafforzamento della dinamica espansiva del PIL nell'anno in corso e nel successivo. Rilevano in particolare la conferma delle politiche invariate e il rinnovo di interventi in favore delle PMI e per la promozione dell'efficientamento energetico e dell'innovazione (...)".* Sarà infine avviata, e già con questa finanziaria, *"la prima fase della riforma dell'IRPEF e degli ammortizzatori sociali, e si prevede che l'assegno unico universale per i figli sia messo a regime (...)".*



Indebitamento netto e debito pubblico

Nel 2020 *"il rapporto debito pubblico/PIL è aumentato in tutti gli stati dell'Unione Europea e dell'area Euro (...)".* Ben quattordici nazioni, compresa l'Italia, *"hanno oltrepassato la soglia di riferimento del 60% del debito sul PIL, stabilito dal Trattato e Regolamento CE (...)".* Il debito pubblico italiano *"(...) si attestava al 134,3 per cento del PIL alla fine del 2019, sostanzialmente stabile rispetto al valore del 2018. A seguito della crisi pandemica, il debito pubblico è salito a 155,6 del PIL alla fine del 2020. Dal 2021 si prede una sua progressiva diminuzione, passando dal 153,5 per cento del PIL a fine anno, per scendere sotto i 150 punti alla fine del 2022, grazie ad una migliore dinamica del PIL e all'aggiustamento dell'indebitamento netto (...)".* Il percorso di riduzione progressiva del debito *"non rispetta comunque la velocità richiesta dalla regola del debito del PSC per conseguire l'obiettivo di debito-PIL del 60 per cento in 20 anni (...)".*



PNRR e riforme strutturali

Il Governo, per conseguire gli obiettivi del PNRR e affrontare i problemi sistemici del paese, *"ha inserito nel Piano un pacchetto di riforme strutturali. L'ampio spettro di provvedimenti tocca molti dei principali colli di bottiglia dell'economia, tra cui la riforma della PA, della giustizia e l'agenda delle semplificazioni (...)".* Ci sono tre ambiti di riforma che ne indicano l'essenza o rappresentano elementi facilitatori per l'attuazione. Le riforme d'interesse trasversale, come *"la riforma della PA e del sistema giudiziario italiano" (...),* quelle abilitanti, come *"la legge sulla concorrenza, la delega sulla corruzione, il federalismo fiscale e la riduzione dei tempi di pagamento della PA e del tax gap (...)",* ed infine le riforme settoriali, come *"la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare (...)".*



Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico

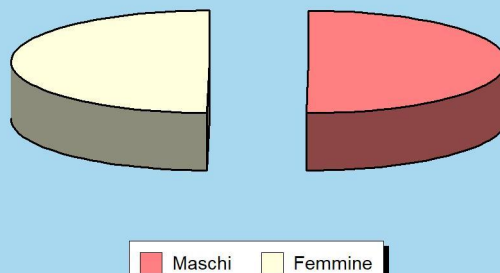
Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



Popolazione residente

Dato numerico		2020
Maschi	(+)	1.772
Femmine	(+)	1.759
Totale		3.531
Distribuzione percentuale		2020
Maschi	(+)	50,18 %
Femmine	(+)	49,82 %
Totale		100,00 %

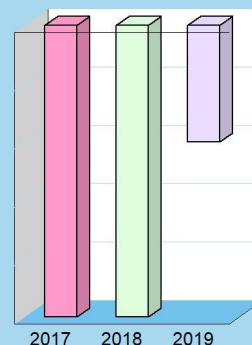
Composizione popolazione



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2017	2018	2019
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	16	28	26
Deceduti nell'anno	(-)	26	38	30
Saldo naturale		-10	-10	-4
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		0,45	0,79	0,73
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		0,73	1,07	0,85

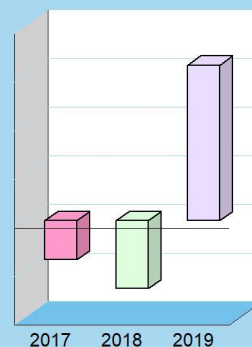
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2017	2018	2019
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	16	28	26
Deceduti nell'anno	(-)	26	38	30
Saldo naturale		-10	-10	-4
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	117	119	110
Emigrati nell'anno	(-)	121	126	94
Saldo migratorio		-4	-7	16

Saldo migratorio



Considerazioni e valutazioni

A FRONTE DI UN PERSISTENTE SALDO NATURALE NEGATIVO DEL TRIENNIO IN CONSIDERAZIONE, SI REGISTRA INVECE UN LEGGERO AUMENTO POSITIVO PER IL SALDO MIGRATORIO. SI SEGNALE COMUNQUE CHE LA SITUAZIONE DEMOGRAFICA RIMANE STABILE NEL TRIENNIO PRESO IN CONSIDERAZIONE

Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Km ^{q.})	13
------------	---------------------	----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	1
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	0
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	6
-------------	-------	---

Comunali	(Km.)	26
----------	-------	----

Vicinali	(Km.)	0
----------	-------	---

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No	
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	D.C.C. 21 del 18.06.2018 + D.C.C. 13 del 13.03.2019
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	Si
Artigianali	(S/N)	Si
Commerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0

Considerazioni e valutazioni

NEL CORSO DELL'ANNO 2020 SI E' PROVVEDUTO CON DETERMINAZIONE N. 410 DEL 18.11.2020 AD AFFIDARE L'INCARICO PER REDAZIONE VARIANTE GENERALE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.), TALE INCARICO STA PROSEGUENDO ANCHE NELL'ANNO 2021 E DOVREBBE CONCLUDERSI NEL 2022.

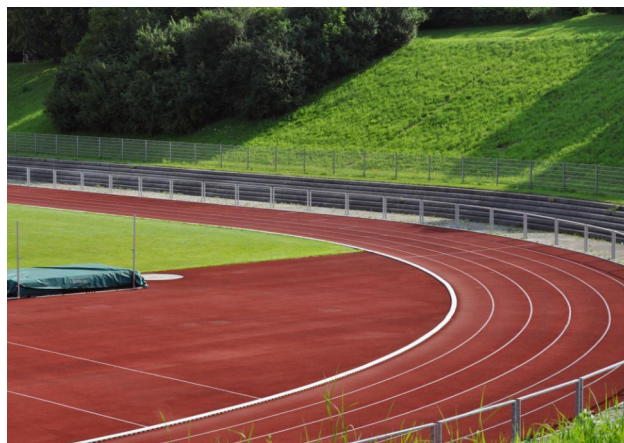
Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2021	2022	2023	2024
Asili nido	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole elementari	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	200	200	180	180
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	500	500	400	400
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0
- Nera	(Km.)	0	0	0	0
- Mista	(Km.)	30	30	30	30
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	30	30	30	30
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	4	4	4	4
	(hq.)	1	1	1	1
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	10.700	10.700	10.700	10.700
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	Si	Si	Si	Si

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	620	704	704	704
Rete gas	(Km.)	30	30	30	30
Mezzi operativi	(num.)	1	1	1	1
Veicoli	(num.)	3	3	3	3
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	19	19	22	22

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Considerazioni e valutazioni

SI TIENE A SPECIFICARE CHE IL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN REGIME DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO E' STATO AFFIDATO ALLA DITTA S.I.M.E.T. S.r.l. CHE IN QUESTI ANNI HA PROVVEDUTO AD UNA RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PER L'ENTE PORTANDO ANCHE AD UN AUMENTO DEI PUNTI LUCE.

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo delle partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

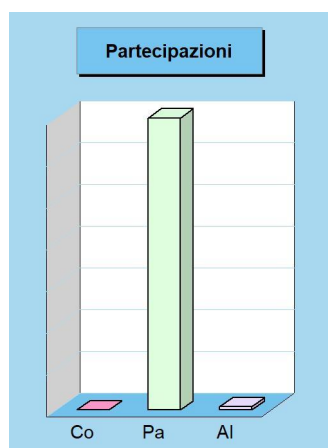


Partecipazioni - dati riferiti al 2019 -

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	3	349.537,24
Altro (AP_BIIV.1c)	1	3.501,52
Totale	4	353.038,76

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
PADANIA ACQUE SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	33.749.473,16	0,940000 %	316.933,24
SOCIETA' CREMASCA RETE E PATRIMONIO SPA in liquidazione	Partecipata (AP_BIV.1b)	2.000.000,00	1,560000 %	31.200,00
Comunità Sociale Cremasca a.s.c.	Altro (AP_BIV.1c)	162.821,00	2,150000 %	3.501,52
CONSORZIO.IT	Partecipata (AP_BIV.1b)	100.000,00	1,400000 %	1.404,00

PADANIA ACQUE SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,940000 %
Attività e note	Servizio idrico integrato

SOCIETA' CREMASCA RETE E PATRIMONIO SPA in liquidazione

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	1,560000 %
Attività e note	Servizi di consulenza e di assistenza amministrativa a favore degli Enti Locali

Comunità Sociale Cremasca a.s.c.

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	2,150000 %
Attività e note	Servizi alla Persona

CONSORZIO.IT

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	1,400000 %
Attività e note	Informatica e tecnologia

Considerazioni e valutazioni

SI FA PRESENTE CHE IN DATA 11.12.2020 SI E' PROVVEDUTO AD APPROVARE DI CONSIGLIO LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA EX ART. 20 RIASSETTO E RAZIONALIZZAZIONE DI SCRIP S.P.A OGGI IN LIQUIDAZIONE E DELLE SOCIETA' DA ESSA PARTECIPATE.

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli degli equilibri di bilancio, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante.



Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione
Demolizione
Recupero
Ristrutturazione
Restauro
Manutenzione ordinaria
Manutenzione straordinaria
Ristrutt. con efficientamento energetico
Man. straord. con efficient. energetico
Man. straord. di adeguamento sismico
Man. straord. di miglioramento sismico
Man. straord. per accessibilità
Man. straord. adeguamento impianti
Ampliamento o potenziamento
Lavori socialmente utili
Ammodern. tecnologico e laboratoriale
Altro

Elenco opere in corso di realizzazione

QUOTA EDIFICIO DI CULTO
REALIZZAZIONE PENSILINA BUS TREZZOLASCO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE
ACQUISIZIONE MOBILI ARREDI ED ATTREZZATURE ANCHE INFORMATICHE
ACQUISIZIONE MOBILI ARREDI ED ATTREZZATURE ANCHE INFORMATICHE
VIDEOSORVEGLIANZA
INCARICO SERVIZIO FOTOVOLTAICO - SCUOLA MEDIA PALESTRA
REALIZZAZIONE CENTRO CULTURALE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI
ACQUISIZIONE ARREDI/IMPIANTI CAMPO DA BASKET IMPIANTI SPORTIVI
INTERVENTO STRAORDINARIO STRADE (SEGNALETICA)
INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO SERGNANO
INCARICO GEOLOGO PER PGT
INCARICO REDAZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI
NUOVA COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO TREZZOLASCO
NUOVA COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO TREZZOLASCO
NUOVA COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO TREZZOLASCO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE
OPERE URBANIZZAZIONE
VARI INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SEGUITO CALAMITA'
NATURALE - PATRIMONIO COMUNALE
FCDE - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

SERVIZIO VERDE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA
PALESTRA SCUOLA MEDIA FORNITURA E INSTALLAZIONE SISTEMA DI
ACCUMULO CONNESSO FOTOVOLTAICO
ACQUISTO AUTOMEZZI POLIZIA LOCALE
ACQUISIZIONE MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE ANCHE INFORMATICHE

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
QUOTA EDIFICIO DI CULTO	2021	450,00	0,00
REALIZZAZIONE PENSILINA BUS TREZZOLASCO	2021	30.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	2021	18.743,17	48,48
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	2021	15.000,00	4.378,58
ACQUISIZIONE MOBILI ARREDI ED ATTREZZATURE ANCHE INFORMATICHE	2021	4.500,00	0,00
ACQUISIZIONE MOBILI ARREDI ED ATTREZZATURE ANCHE INFORMATICHE	2021	11.624,84	8.522,69
VIDEOSORVEGLIANZA	2021	10.000,00	5.318,34
INCARICO SERVIZIO FOTOVOLTAICO - SCUOLA MEDIA PALESTRA	2021	4.800,00	0,00
REALIZZAZIONE CENTRO CULTURALE	2021	490.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	2021	26.000,00	24.013,26
ACQUISIZIONE ARREDI/IMPIANTI CAMPO DA BASKET IMPIANTI SPORTIVI	2021	3.600,00	3.502,62
INTERVENTO STRAORDINARIO STRADE (SEGNALETICA)	2021	8.000,00	5.477,80
INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO SERGNANO	2021	60.000,00	58.629,40

INCARICO GEOLOGO PER PGT	2021	4.500,00	4.355,40
INCARICO REDAZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO	2021	5.076,00	5.075,20
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	2021	4.760,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	2021	11.701,15	0,00
NUOVA COSTRUZIONE LOCULI Cimitero TREZZOLASCO	2021	10.000,00	0,00
NUOVA COSTRUZIONE LOCULI Cimitero TREZZOLASCO	2021	17.000,00	11.419,20
NUOVA COSTRUZIONE LOCULI Cimitero TREZZOLASCO	2021	20.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	2021	100.000,00	93.386,22
OPERE URBANIZZAZIONE	2021	100,00	0,00

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti (segue)

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
VARI INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SEGUITO CALAMITA' NATURALE - PATRIMONIO COMUNALE	2021	51.177,83	0,00
FCDE - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	2021	50,00	0,00
SERVIZIO VERDE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2021	38.000,00	0,00
PALESTRA SCUOLA MEDIA FORNITURA E INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO FOTOVOLTAICO	2021	27.340,00	0,00
ACQUISTO AUTOMEZZI POLIZA LOCALE	2021	8.500,00	0,00
ACQUISIZIONE MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE ANCHE INFORMATICHE	2021	5.734,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

L'ELENCO RIGUARDA LE OPERE ISCRITTE A BILANCIO 2021 AL TITOLO 2 - SPESE DI INVESTIMENTO IMPEGNATE ED ALCUNE CONCLUSE OD IN CORSO DI REALIZZAZIONE ALLA DATA DEL 02.11.2021.
IL SUCCESSIVO AGGIORNAMENTO VERRA' EFFETTUATO IN SEDE DI RENDICONTO DI GESTIONE 2021.

Tariffe e pol. tariffaria - serv. domanda indiv.

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

IMPIANTI SPORTIVI
 SERVIZI CIMITERIALI
 PESA PUBBLICA

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2022		Stima gettito 2023-24	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
1 IMPIANTI SPORTIVI	51.255,35	89,3 %	51.327,77	51.255,35
2 SERVIZI CIMITERIALI	5.600,00	9,8 %	5.600,00	5.600,00
3 PESA PUBBLICA	500,00	0,9 %	500,00	500,00
Totale	57.355,35	100,0 %	57.427,77	57.355,35

Denominazione	IMPIANTI SPORTIVI
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 51.255,35 2023: € 51.327,77 2024: € 51.255,35

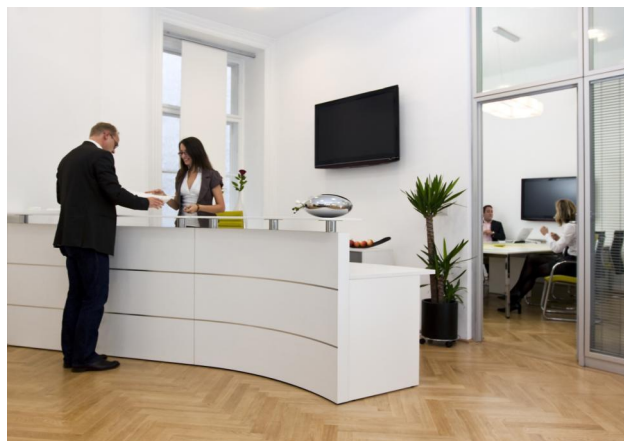
Denominazione	SERVIZI CIMITERIALI
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 5.600,00 2023: € 5.600,00 2024: € 5.600,00

Denominazione	PESA PUBBLICA
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 500,00
	2023: € 500,00
	2024: € 500,00

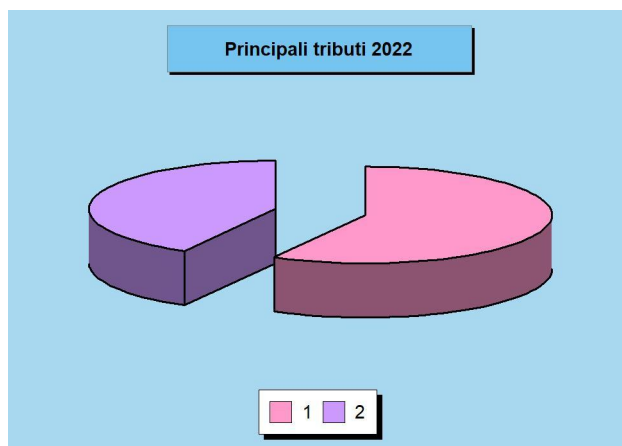
Tributi e politica tributaria

Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento Legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli Enti Locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.



LA LEGGE 27.12.2019 N.160 - LEGGE DI BILANCIO 2020.2022 - HA ABOLITO A DECORRERE DALL'ANNO 2020 L'IMPOSTA UNICA COMUNALE DI CUI ALL'ART 1, COMMA 639, DELLA LEGGE 27.12.2013 N. 147 AD ECCEZIONE DELLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA TASSA RIFIUTI (TARI). L'ART. 1, COMMA 738 DELLA LEGGE 160/2019 HA PREVISTO L'ISTITUZIONE DELLA NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DISCIPLINATA DALLE DISPOSIZIONI DI CUI AI COMMIDA 739 A 783 PORTANDO L'UNIFICAZIONE DELLA TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) LA QUALE E' STATA ABOLITA A DECORRERE DALL'ANNO 2020. SI TIENE A PRECISARE CHE L'ENTE HA PROVVEDUTO AD APPROVARE I SEGUENTI ATTI:
1) REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (NUOVA IMU) APPROVATO CON DCC N. 31/2020 E S.M.I.
2) REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARI - ADEGUAMENTO AL D.LGS. N. 116/2020 APPROVATO CON DCC. 43/2021 E S.M.I.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2022		Stima gettito 2023-24	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
1 IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	487.000,00	58,1 %	487.000,00	487.000,00
2 TARI - TASSA RIFIUTI	351.000,00	41,9 %	351.000,00	351.000,00
Totale	838.000,00	100,0 %	838.000,00	838.000,00

Denominazione	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 487.000,00 2023: € 487.000,00 2024: € 487.000,00

Denominazione	TARI - TASSA RIFIUTI
Indirizzi	
Gettito stimato	2022: € 351.000,00 2023: € 351.000,00 2024: € 351.000,00

Spesa corrente per missione

Spesa corrente per missione

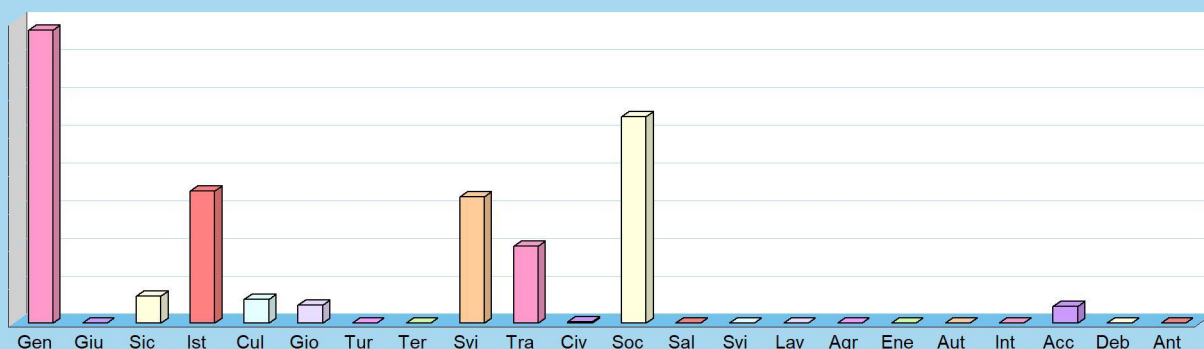
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2022		Programmazione 2023-24	
		Prev. 2022	Peso	Prev. 2023	Prev. 2024
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	776.084,57	32,0 %	773.367,12	766.535,90
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	71.663,00	2,9 %	71.663,00	71.663,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	350.041,96	14,3 %	349.877,69	348.898,43
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	63.000,00	2,6 %	60.000,00	60.000,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	46.786,99	1,9 %	46.216,42	45.470,21
07 Turismo	Tur	0,00	0,0 %	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	0,00	0,0 %	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	333.942,59	13,7 %	333.699,84	333.445,70
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	203.572,21	8,3 %	202.631,83	195.948,49
11 Soccorso civile	Civ	2.940,00	0,1 %	2.940,00	2.940,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	547.487,45	22,4 %	483.230,55	480.102,62
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	44.145,22	1,8 %	44.002,80	43.502,80
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		2.439.663,99	100,0 %	2.367.629,25	2.348.507,15

Spesa corrente 2022



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2022-24 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	2.315.987,59	538.093,27	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	214.989,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.048.818,08	100.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	183.000,00	788.104,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	138.473,62	240.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	1.650,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.001.088,13	200.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	602.152,53	30.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	8.820,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	1.510.820,62	60.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	131.650,82	150,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	299.490,57	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00
Totale	7.155.800,39	1.957.997,27	0,00	299.490,57	300,00

Riepilogo Missioni 2022-24 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	2.315.987,59	538.093,27	2.854.080,86
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	214.989,00	0,00	214.989,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.048.818,08	100.000,00	1.148.818,08
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	183.000,00	788.104,00	971.104,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	138.473,62	240.000,00	378.473,62
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	1.650,00	1.650,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.001.088,13	200.000,00	1.201.088,13
10 Trasporti e diritto alla mobilità	602.152,53	30.000,00	632.152,53
11 Soccorso civile	8.820,00	0,00	8.820,00
12 Politica sociale e famiglia	1.510.820,62	60.000,00	1.570.820,62
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	131.650,82	150,00	131.800,82
50 Debito pubblico	299.490,57	0,00	299.490,57
60 Anticipazioni finanziarie	300,00	0,00	300,00
Totale	7.455.590,96	1.957.997,27	9.413.588,23

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

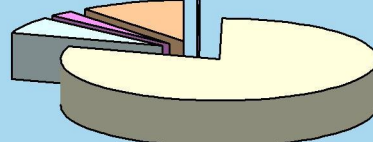
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione.



Attivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	38.555,86
Immobilizzazioni materiali	10.747.287,62
Immobilizzazioni finanziarie	905.550,87
Rimanenze	0,00
Crediti	335.519,71
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.441.329,83
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	13.468.243,89

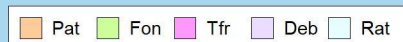
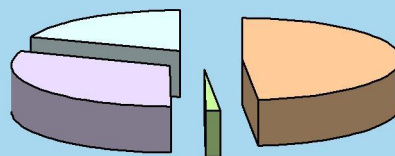
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	6.517.911,34
Fondo per rischi ed oneri	200.295,78
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	4.138.939,25
Ratei e risconti passivi	2.611.097,52
Totale	13.468.243,89

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino. SI TENGA IN CONSIDERAZIONE, CHE POTREBBERO ESSERE EFFETTUATI CON RIFERIMENTO AGLI ESERCIZI PRECEDENTI, I DEBITI RAFFRONTI CON I TRASFERIMENTI AGGIUNTIVI RICEVUTI DALLO STATO A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID 19 SIA NEL CORSO DELL'ANNO 2020 CHE NELL'ANNO 2021



Trasferimenti e contributi in C/capitale

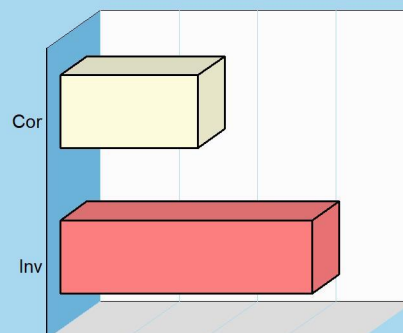
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti. SI TENGA IN CONSIDERAZIONE, CHE POTREBBERO ESSERE EFFETTUATI CON RIFERIMENTO AGLI ESERCIZI PRECEDENTI, I DEBITI RAFFRONTI CON I TRASFERIMENTI AGGIUNTIVI RICEVUTI DALLO STATO A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID 19 SIA NEL CORSO DELL'ANNO 2020 CHE NELL'ANNO 2021



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2022

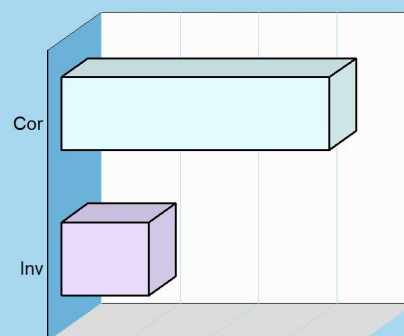
Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	349.865,29	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	1.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		641.624,84
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	350.865,29	641.624,84

Contributi e trasferimenti 2022



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2023-24

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	681.528,13	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	2.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		223.249,68
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	683.528,13	223.249,68

Contributi e trasferimenti 2023-24

Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



Esposizione massima per interessi passivi

	2022	2023	2024
Tit.1 - Tributarie	1.607.128,52	1.607.128,52	1.607.128,52
Tit.2 - Trasferimenti correnti	766.408,57	766.408,57	766.408,57
Tit.3 - Extratributarie	293.106,85	293.106,85	293.106,85
Somma	2.666.643,94	2.666.643,94	2.666.643,94
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	266.664,39	266.664,39	266.664,39

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2022	2023	2024
Interessi su mutui	135.430,08	131.330,73	127.411,28
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	135.430,08	131.330,73	127.411,28
Contributi in C/interessi su mutui	31.155,04	31.155,04	15.952,59
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	104.275,04	100.175,69	111.458,69

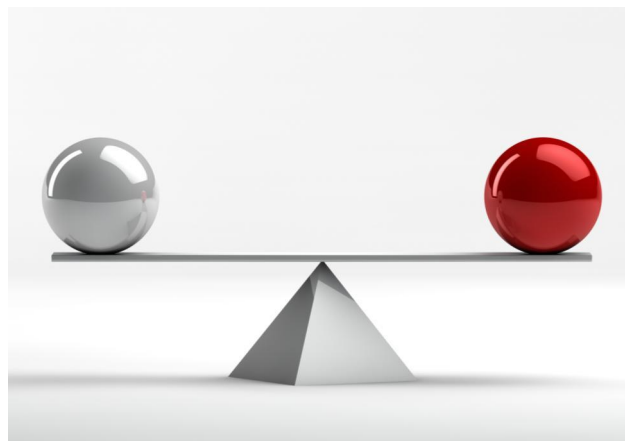
Verifica prescrizione di legge

	2022	2023	2024
Limite teorico interessi	266.664,39	266.664,39	266.664,39
Esposizione effettiva	104.275,04	100.175,69	111.458,69
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	162.389,35	166.488,70	155.205,70

Equilibri di competenza e cassa nel triennio

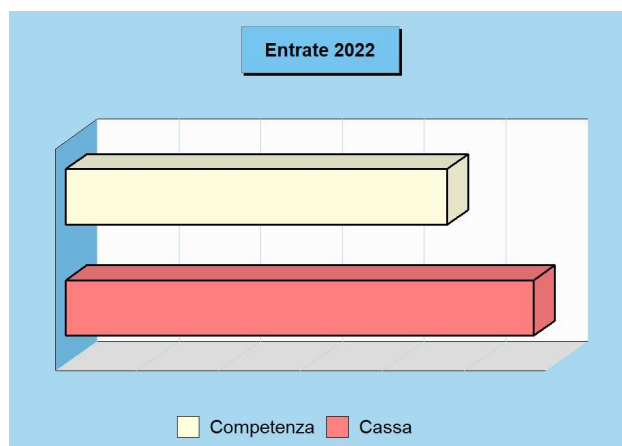
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



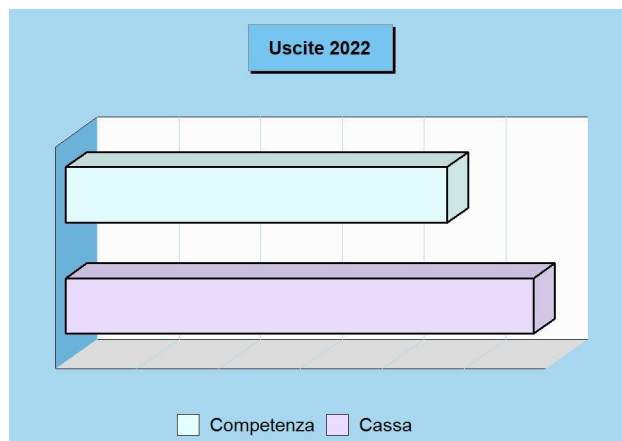
Entrate 2022

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	1.752.312,09	1.948.564,36
Trasferimenti	350.865,29	350.865,29
Extratributarie	368.841,96	403.266,55
Entrate C/capitale	1.674.547,59	1.852.925,66
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	100,00	100,00
Entrate C/terzi	457.100,00	476.180,03
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	63.435,39	-
Fondo cassa iniziale	-	692.103,87
Totale	4.667.202,32	5.724.005,76



Uscite 2022

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	2.439.663,99	3.133.323,82
Spese C/capitale	1.674.547,59	2.018.443,64
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	95.790,74	95.790,74
Chiusura anticipaz.	100,00	100,00
Spese C/terzi	457.100,00	476.347,56
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	4.667.202,32	5.724.005,76



Entrate biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Tributi	1.752.312,09	1.752.312,09
Trasferimenti	349.365,29	334.162,84
Extratributarie	365.841,96	365.841,96
Entrate C/capitale	141.724,84	141.724,84
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	100,00	100,00
Entrate C/terzi	457.100,00	457.100,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	3.066.444,18	3.051.241,73

Uscite biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Spese correnti	2.367.629,25	2.348.507,15
Spese C/capitale	141.724,84	141.724,84
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	99.890,09	103.809,74
Chiusura anticipaz.	100,00	100,00
Spese C/terzi	457.100,00	457.100,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	3.066.444,18	3.051.241,73

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	1.752.312,09
Trasferimenti correnti	(+)	350.865,29
Extratributarie	(+)	368.841,96
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		2.472.019,34
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	63.435,39
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		63.435,39
Totale		2.535.454,73

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	2.439.663,99
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	95.790,74
Impieghi ordinari		2.535.454,73
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		2.535.454,73

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	1.674.547,59
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		1.674.547,59
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		1.674.547,59

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	1.674.547,59
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		1.674.547,59
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		1.674.547,59

Riepilogo entrate 2022

Correnti	(+)	2.535.454,73
Investimenti	(+)	1.674.547,59
Movimenti di fondi	(+)	100,00
Entrate destinate alla programmazione		4.210.102,32
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	457.100,00
Altre entrate		457.100,00
Totale bilancio		4.667.202,32

Riepilogo uscite 2022

Correnti	(+)	2.535.454,73
Investimenti	(+)	1.674.547,59
Movimenti di fondi	(+)	100,00
Uscite impiegate nella programmazione		4.210.102,32
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	457.100,00
Altre uscite		457.100,00
Totale bilancio		4.667.202,32

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

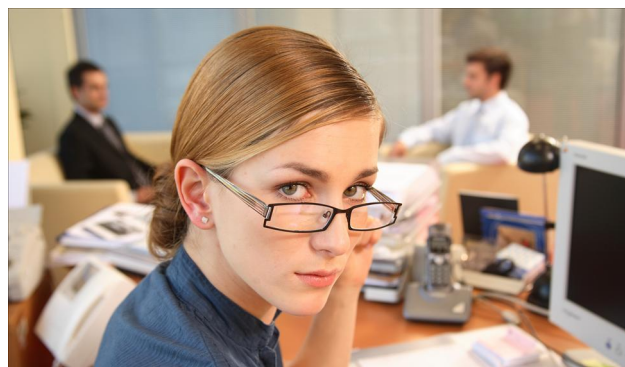
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Fabbisogno 2022

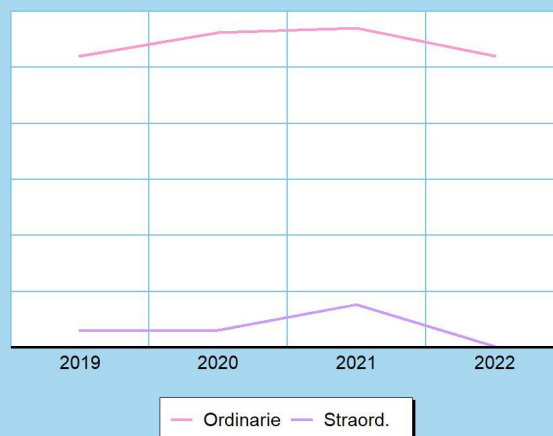
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	2.535.454,73	2.535.454,73
Investimenti	1.674.547,59	1.674.547,59
Movimento fondi	100,00	100,00
Servizi conto terzi	457.100,00	457.100,00
Totale	4.667.202,32	4.667.202,32



Finanziamento bilancio corrente 2022

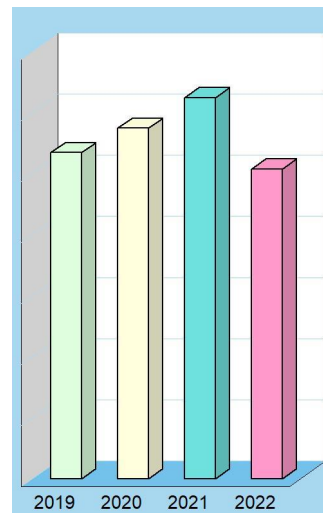
Entrate	2022
Tributi (+)	1.752.312,09
Trasferimenti correnti (+)	350.865,29
Extratributarie (+)	368.841,96
Entr. correnti specifiche per investimenti (-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti (-)	0,00
Risorse ordinarie	2.472.019,34
FPV stanziato a bilancio corrente (+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	63.435,39
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00
Risorse straordinarie	63.435,39
Totale	2.535.454,73

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate	2019	2020	2021
Tributi (+)	1.588.154,35	1.607.128,52	1.781.945,71
Trasferimenti correnti (+)	424.563,39	766.408,57	486.899,04
Extratributarie (+)	470.804,76	293.106,85	444.449,58
Entr. correnti spec. per investimenti (-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti (-)	10.684,43	0,00	8.500,00
Risorse ordinarie	2.472.838,07	2.666.643,94	2.704.794,33
FPV stanziato a bilancio corrente (+)	27.915,40	0,00	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	166.919,11	202.532,69	412.042,02
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	194.834,51	202.532,69	412.042,02
Totale	2.667.672,58	2.869.176,63	3.116.836,35



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento.

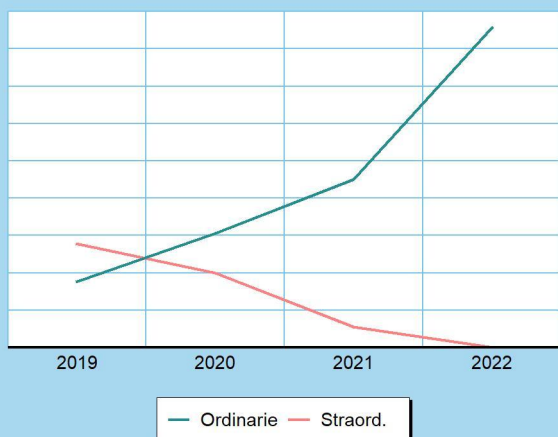
SI TIENE A PRECISARE CHE IN DATA 10.03.2021 CON ATTO DI GIUNTA N. 12 SI E' PROVVEDUTO AD APPROVARE IL PROTOCOLLO D'INTESA CHE REGOLA LA COLLABORAZIONE DI CARATTERE ISTITUZIONALE TRA IL COMUNE DI SERGNANO ED ANCI LOMBARDIA. PERTANTO NELL'ANNO 2021 L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE IN COLLABORAZIONE DI REGIONE LOMBARDIA HA INDIVIDUATO GLI INTERVENTI DI COMPENSAZIONE E RIEQUILIBRIO AMBIENTALE DA REALIZZARE SUL TERRITORIO PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 1.002.822,75. INOLTRE IL COMUNE E' TUTT'ORA IN ATTESA DEL RESPONSO DELLA DOMANDA PRESENTATA TRAMITE IL BANDO REGIONALE (ATTO GIUNTA N. 1 DEL 10.03.2021) PER OTTENERE UN CONTRIBUTO PARI AD € 500.000,00 PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE "CASA DELLA CULTURA".



Fabbisogno 2022

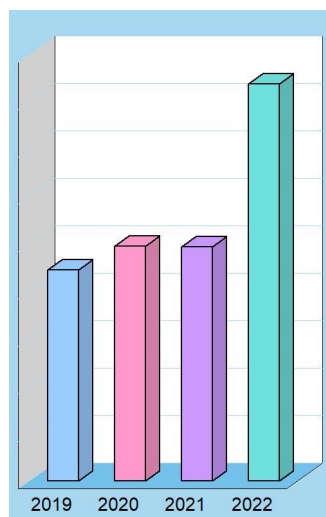
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	2.535.454,73	2.535.454,73
Investimenti	1.674.547,59	1.674.547,59
Movimento fondi	100,00	100,00
Servizi conto terzi	457.100,00	457.100,00
Totale	4.667.202,32	4.667.202,32

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2022

Entrate	2022
Entrate in C/capitale (+)	1.674.547,59
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00
Risorse ordinarie	1.674.547,59
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	0,00
Totale	1.674.547,59



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

	2019	2020	2021
Entrate			
Entrate in C/capitale (+)	345.442,76	598.946,92	879.420,99
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	345.442,76	598.946,92	879.420,99
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	135.980,02	180.000,00	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	216.938,34	210.385,46	98.736,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	10.684,43	0,00	8.500,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	180.000,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	543.602,79	390.385,46	107.236,00
Totale	889.045,55	989.332,38	986.656,99

Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro

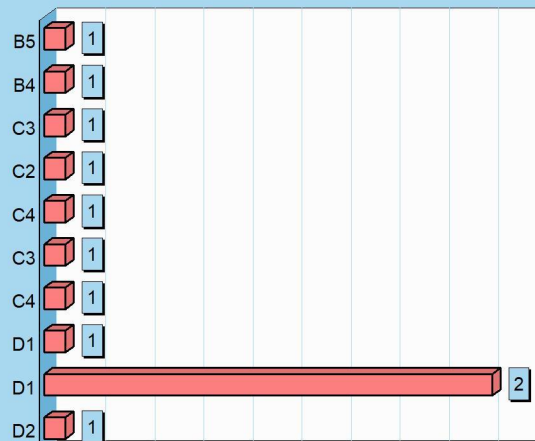
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
B5	Collaboratore Amministrativo	1	1
B4	Operaio professionale	1	1
C3	Istruttore Amm.Trib. Cont. Pat	1	1
C2	Istruttore Amm. Vigile	1	1
C4	Istruttore Amm.Trib.Cont. Pat.	1	1
C3	Istruttore Amm. - Seg. Gen.	1	1
C4	Istruttore Amm.	1	1
D1	Istruttore Direttivo	1	1
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	2	2
D2	Istrut. Dir. Serv. Soc	1	1
Personale di ruolo		11	11
Personale fuori ruolo			0
Totale			11

Presenze effettive

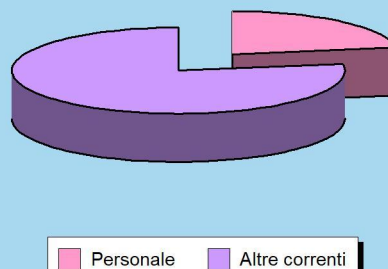


Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	11
Dipendenti in servizio: di ruolo	11
non di ruolo	0
Totale personale	11

Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	548.058,90
Altre spese correnti	1.891.605,09
Totale spesa corrente	2.439.663,99

Incidenza spesa personale



Documento Unico di Programmazione

SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

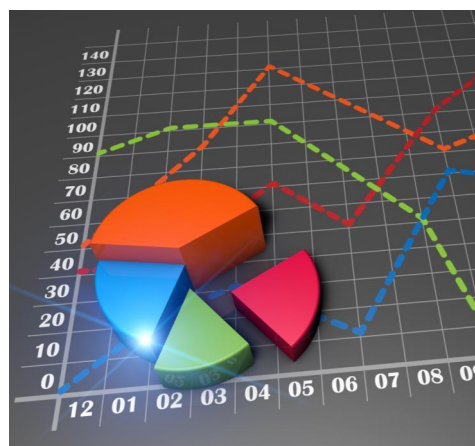
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

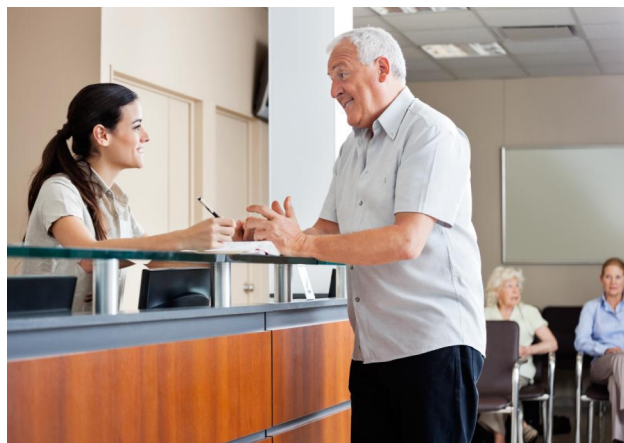
Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



Entrate tributarie - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

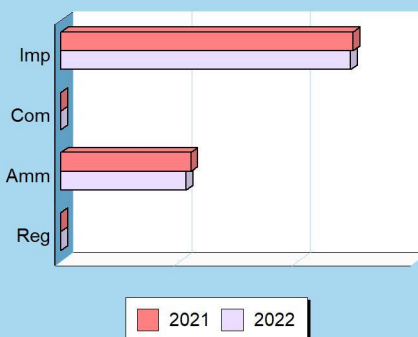


Entrate tributarie

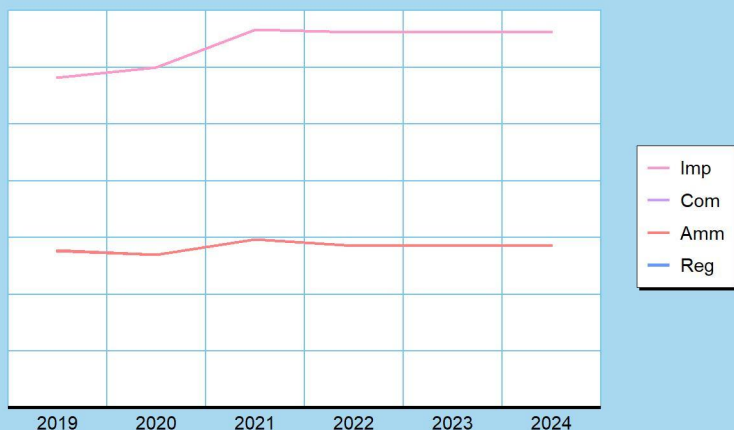
Titolo 1	Scostamento	2021	2022
(intero titolo)	-29.633,62	1.781.945,71	1.752.312,09

Composizione	2021	2022
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	1.232.491,76	1.223.837,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)	0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)	549.453,95	528.475,09
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)	0,00	0,00
Totale	1.781.945,71	1.752.312,09

Scostamento 2021-22



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali L'IMU E LA TARI, l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni (ORA "CANONE UNICO"). Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti enotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2019	2020	2021	2022	2023	2024
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Imposte, tasse	1.076.313,05	1.108.676,81	1.232.491,76	1.223.837,00	1.223.837,00	1.223.837,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	511.841,30	498.451,71	549.453,95	528.475,09	528.475,09	528.475,09
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.588.154,35	1.607.128,52	1.781.945,71	1.752.312,09	1.752.312,09	1.752.312,09

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

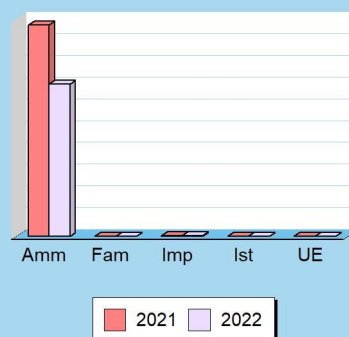
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica.



Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	-136.033,75	486.899,04	350.865,29
Composizione		2021	2022
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		485.699,04	349.865,29
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		200,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		1.000,00	1.000,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		486.899,04	350.865,29

Scostamento 2021-22



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	424.563,39	766.018,57	485.699,04	349.865,29	348.365,29	333.162,84
Trasf. Famiglie	0,00	390,00	200,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	424.563,39	766.408,57	486.899,04	350.865,29	349.365,29	334.162,84

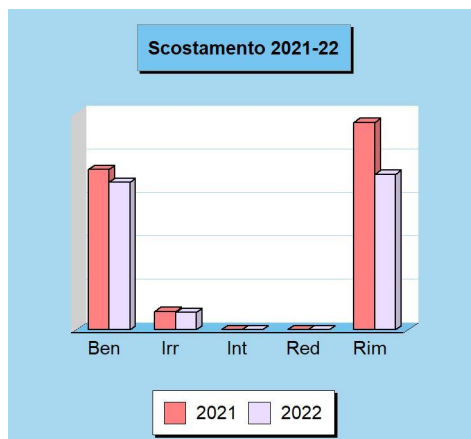
Considerazioni e valutazioni

SI EVIDENZIA L'ANDAMENTO NEL PERIODO 2020 DOVE SONO VENUTE A MANCARE DIVERSE ENTRATE UNA TANTUM, MA NEL CONTEMPO CI SONO STATI I TRASFERIMENTI STATALI AGGIUNTIVI RIFERITI ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19, CON RIFLESSI ANCHE NEL 2021. DIVERSI TRASFERIMENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO SI PREVEDE CHE CESSERANNO DAL 2022.

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale.



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	-75.607,62	444.449,58	368.841,96
Composizione		2021	2022
Vendita beni e servizi (Tip.100)		184.408,62	169.663,15
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		21.010,00	20.100,00
Interessi (Tip.300)		20,00	20,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		239.010,96	179.058,81
Totale		444.449,58	368.841,96



Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Beni e servizi	190.060,34	157.685,74	184.408,62	169.663,15	169.663,15	169.663,15
Irregolarità e illeciti	17.220,41	2.678,01	21.010,00	20.100,00	20.100,00	20.100,00
Interessi	0,18	0,21	20,00	20,00	20,00	20,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	263.523,83	132.742,89	239.010,96	179.058,81	176.058,81	176.058,81
Totale	470.804,76	293.106,85	444.449,58	368.841,96	365.841,96	365.841,96

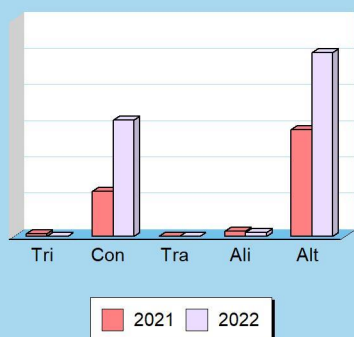
Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le EVENTUALI alienazioni dei beni comunali.



Scostamento 2021-22



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	795.126,60	879.420,99	1.674.547,59
Composizione		2021	2022
Tributi in conto capitale (Tip.100)		13.676,11	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		248.964,84	641.624,84
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		27.435,15	20.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		589.344,89	1.012.922,75
Totale		879.420,99	1.674.547,59

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	1.032,00	13.676,11	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	250.315,39	276.624,84	248.964,84	641.624,84	111.624,84	111.624,84
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	42.186,00	66.135,75	27.435,15	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altre entrate in C/cap.	52.941,37	255.154,33	589.344,89	1.012.922,75	10.100,00	10.100,00
Totale	345.442,76	598.946,92	879.420,99	1.674.547,59	141.724,84	141.724,84

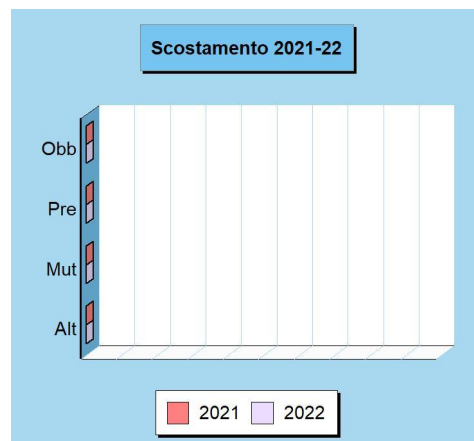
Considerazioni e valutazioni

SI EVIDENZIA COME NEL 2020 SONO STATI ACCERTATI DIVERSI CONTRIBUTI PUBBLICI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE DI INVESTIMENTO PER IL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA A SEGUITO DELLA CRISI SANITARIA COVID-19. NEL 2022 VIENE ISCRITTA LA QUOTA DEL CONTRIBUTO STOGIT (CANONE STOCCAGGIO GAS) PER L'IMPORTO INDICATO NELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 10.03.2021.

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6	Variazione	2021	2022
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione		2021	2022
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

SI EVIDENZIA COME NEL 2019 E' STATO ASSUNTO CON ATTO DI GIUNTA N. 190 DEL 19.12.2019 MUTUO CON L'ISTITUTO BANCARIO BANCA CREMASCA E MANTOVANA CREDITO SOC. COOP. PER UN IMPORTO DI € 180.000,00.



Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nell'APPOSITO ATTO ALLEGATO saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre NELL'APPOSITO ALLEGATO esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale.

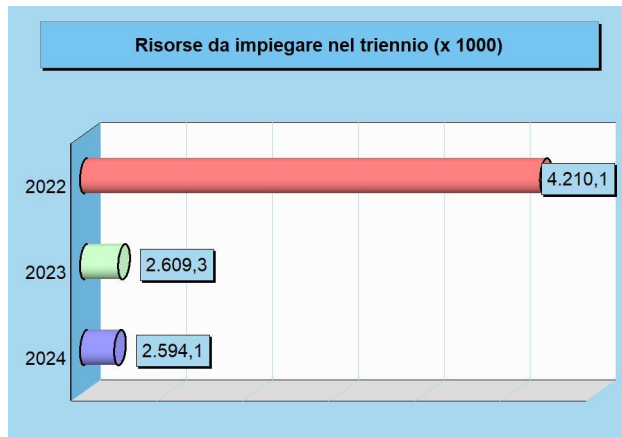


Fabbisogno dei programmi per singola missione

Il budget di spesa dei programmi

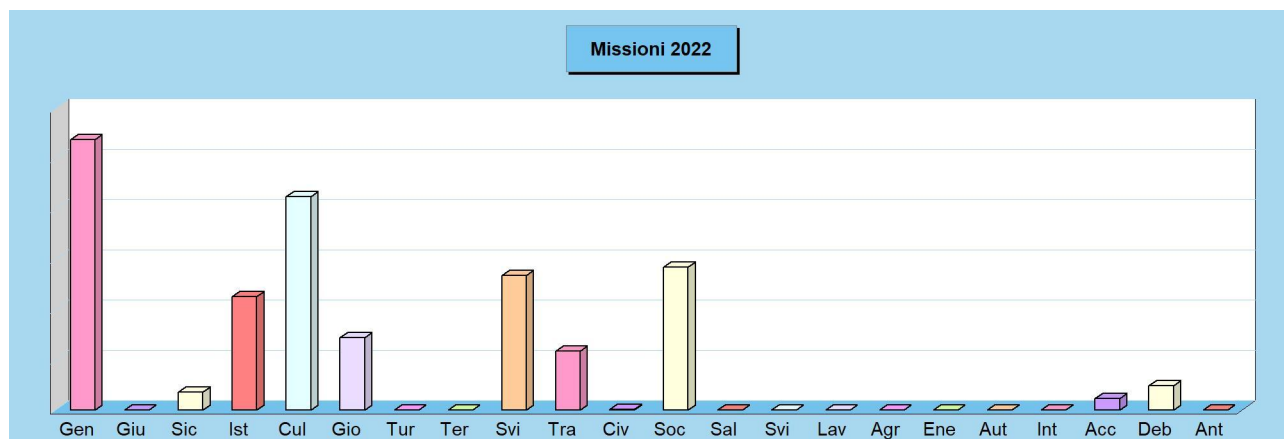
L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

SI EVIDENZIA CHE A PARTIRE DALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E' PREVISTA LA CESSAZIONE DI ALCUNE DELLE SPESE STRAORDINARIE RIFERITI AD INTERVENTI PER FAR FRONTE ALL'EMERGENZA SANITARIA.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2022	2023	2024
01 Servizi generali e istituzionali	1.074.928,16	892.991,96	886.160,74
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	71.663,00	71.663,00	71.663,00
04 Istruzione e diritto allo studio	450.041,96	349.877,69	348.898,43
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	848.104,00	61.500,00	61.500,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	286.786,99	46.216,42	45.470,21
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	550,00	550,00	550,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	533.942,59	333.699,84	333.445,70
10 Trasporti e diritto alla mobilità	233.572,21	202.631,83	195.948,49
11 Soccorso civile	2.940,00	2.940,00	2.940,00
12 Politica sociale e famiglia	567.487,45	503.230,55	500.102,62
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	44.195,22	44.052,80	43.552,80
50 Debito pubblico	95.790,74	99.890,09	103.809,74
60 Anticipazioni finanziarie	100,00	100,00	100,00
Programmazione effettiva	4.210.102,32	2.609.344,18	2.594.141,73



Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi

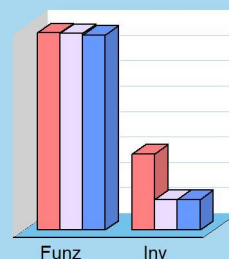
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	776.084,57	773.367,12	766.535,90
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		776.084,57	773.367,12	766.535,90
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	298.843,59	119.624,84	119.624,84
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		298.843,59	119.624,84	119.624,84
Totale		1.074.928,16	892.991,96	886.160,74

Destinazione spesa 2022-24

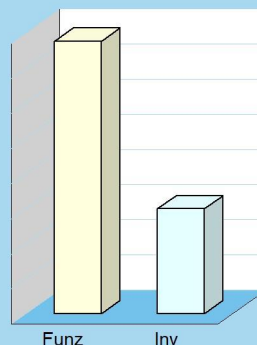


2022 2023 2024

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	27.114,00	0,00	27.114,00
102 Segreteria generale	71.120,00	0,00	71.120,00
103 Gestione finanziaria	51.814,00	0,00	51.814,00
104 Tributi e servizi fiscali	133.100,00	0,00	133.100,00
105 Demanio e patrimonio	9.110,00	282.718,75	291.828,75
106 Ufficio tecnico	90.230,00	0,00	90.230,00
107 Anagrafe e stato civile	70.835,40	0,00	70.835,40
108 Sistemi informativi	38.000,00	16.124,84	54.124,84
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	6.114,00	0,00	6.114,00
111 Altri servizi generali	278.647,17	0,00	278.647,17
Totale	776.084,57	298.843,59	1.074.928,16

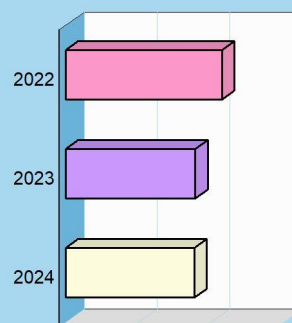
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
101 Organi istituzionali	27.114,00	27.114,00	27.114,00
102 Segreteria generale	71.120,00	71.120,00	70.939,77
103 Gestione finanziaria	51.814,00	53.314,00	49.814,00
104 Tributi e servizi fiscali	133.100,00	133.100,00	131.600,00
105 Demanio e patrimonio	291.828,75	112.610,00	112.610,00
106 Ufficio tecnico	90.230,00	90.230,00	90.230,00
107 Anagrafe e stato civile	70.835,40	69.335,40	69.335,40
108 Sistemi informativi	54.124,84	54.124,84	54.124,84
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	6.114,00	6.114,00	6.114,00
111 Altri servizi generali	278.647,17	275.929,72	274.278,73
Totale	1.074.928,16	892.991,96	886.160,74

Impieghi 2022-24



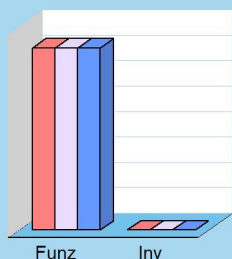
Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale. Sono incluse in questo contesto ANCHE le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

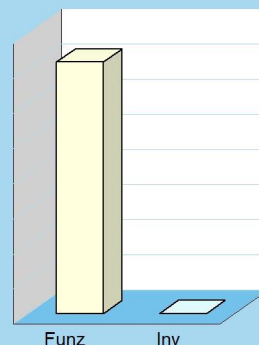
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	71.663,00	71.663,00	71.663,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		71.663,00	71.663,00	71.663,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		71.663,00	71.663,00	71.663,00

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	71.663,00	0,00	71.663,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale	71.663,00	0,00	71.663,00
---------------	------------------	-------------	------------------

Impieghi 2022

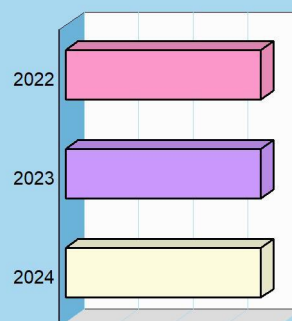


Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
301 Polizia locale e amministrativa	71.663,00	71.663,00	71.663,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale	71.663,00	71.663,00	71.663,00
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2022-24



Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi

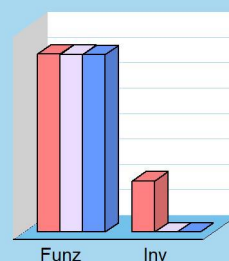
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	350.041,96	349.877,69	348.898,43
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		350.041,96	349.877,69	348.898,43
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	100.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		100.000,00	0,00	0,00
Totale		450.041,96	349.877,69	348.898,43

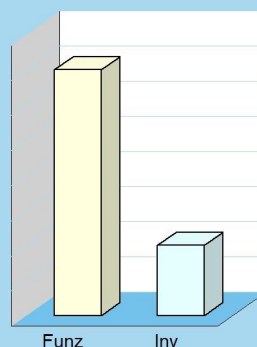
Destinazione spesa 2022-24



Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	53.500,00	0,00	53.500,00
402 Altri ordini di istruzione	103.342,45	100.000,00	203.342,45
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	161.999,51	0,00	161.999,51
407 Diritto allo studio	31.200,00	0,00	31.200,00
Totale	350.041,96	100.000,00	450.041,96

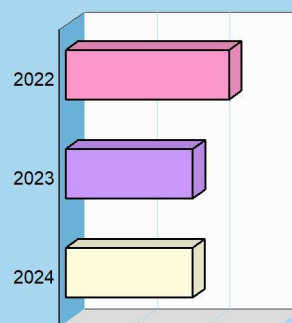
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
401 Istruzione prescolastica	53.500,00	53.500,00	53.500,00
402 Altri ordini di istruzione	203.342,45	103.244,31	102.333,85
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	161.999,51	161.933,38	161.864,58
407 Diritto allo studio	31.200,00	31.200,00	31.200,00
Totale	450.041,96	349.877,69	348.898,43

Impieghi 2022-24



Valorizzazione beni e attiv. culturali

Missione 05 e relativi programmi

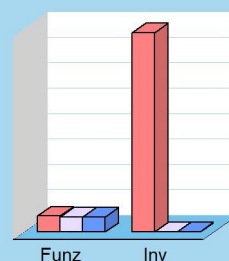
Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali E PRINCIPALMENTE, DELLA BIBLIOTECA.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	63.000,00	60.000,00	60.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		63.000,00	60.000,00	60.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	785.104,00	1.500,00	1.500,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		785.104,00	1.500,00	1.500,00
Totale		848.104,00	61.500,00	61.500,00

Destinazione spesa 2022-24

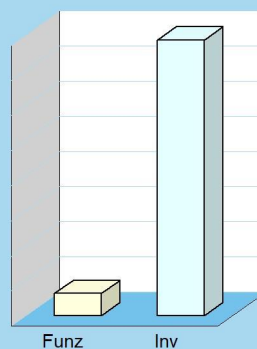


Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	1.500,00	1.500,00
502 Cultura e interventi culturali	63.000,00	783.604,00	846.604,00

Totale	63.000,00	785.104,00	848.104,00
---------------	------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2022

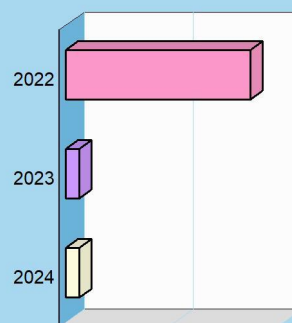


Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
501 Beni di interesse storico	1.500,00	1.500,00	1.500,00
502 Cultura e interventi culturali	846.604,00	60.000,00	60.000,00

Totale	848.104,00	61.500,00	61.500,00
---------------	-------------------	------------------	------------------

Impieghi 2022-24



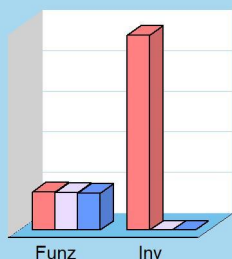
Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi.



Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

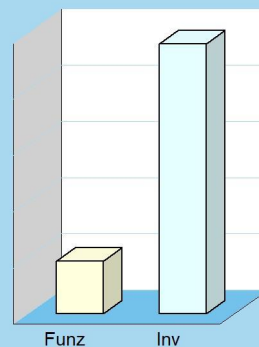
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	46.786,99	46.216,42	45.470,21
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		46.786,99	46.216,42	45.470,21
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	240.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		240.000,00	0,00	0,00
Totale		286.786,99	46.216,42	45.470,21

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	46.786,99	240.000,00	286.786,99
602 Giovani	0,00	0,00	0,00

Totale 46.786,99 240.000,00 286.786,99

Impieghi 2022

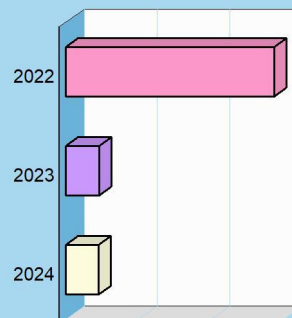


Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
601 Sport e tempo libero	286.786,99	46.216,42	45.470,21
602 Giovani	0,00	0,00	0,00

Totale 286.786,99 46.216,42 45.470,21

Impieghi 2022-24



Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

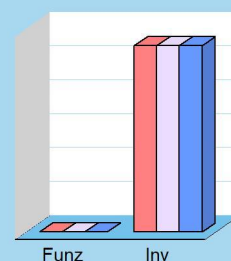
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	550,00	550,00	550,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		550,00	550,00	550,00
Totale		550,00	550,00	550,00

Destinazione spesa 2022-24

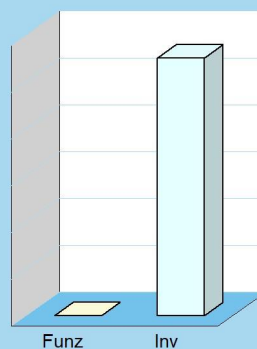


Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	0,00	550,00	550,00
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	550,00	550,00
---------------	-------------	---------------	---------------

Impieghi 2022

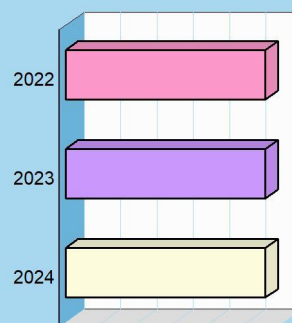


Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
801 Urbanistica e territorio	550,00	550,00	550,00
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00

Totale	550,00	550,00	550,00
---------------	---------------	---------------	---------------

Impieghi 2022-24



Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

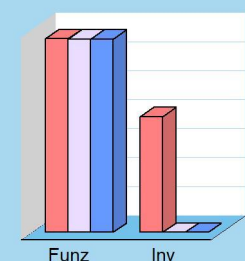
Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

SI RICORDA CHE CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 119 DEL 01.10.2021 SI E' APPROVATA LA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SERGNANO E L'ASSOCIAZIONE RANGERS D'ITALIA LOMBARDIA ONLUS IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE.



Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

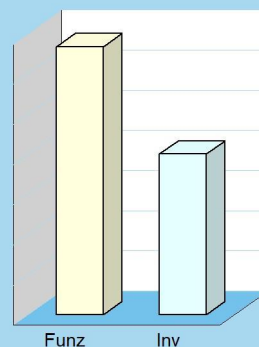
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	333.942,59	333.699,84	333.445,70
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		333.942,59	333.699,84	333.445,70
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	200.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		200.000,00	0,00	0,00
Totale		533.942,59	333.699,84	333.445,70

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	36.091,00	100.000,00	136.091,00
903 Rifiuti	285.241,87	100.000,00	385.241,87
904 Servizio idrico integrato	6.429,72	0,00	6.429,72
905 Parchi, natura e foreste	6.180,00	0,00	6.180,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	333.942,59	200.000,00	533.942,59

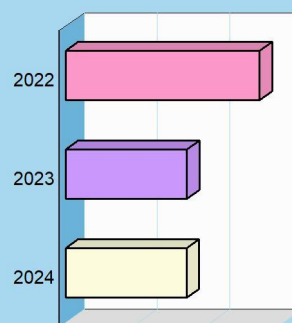
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	136.091,00	36.091,00	36.091,00
903 Rifiuti	385.241,87	285.157,80	285.070,23
904 Servizio idrico integrato	6.429,72	6.271,04	6.104,47
905 Parchi, natura e foreste	6.180,00	6.180,00	6.180,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	533.942,59	333.699,84	333.445,70

Impieghi 2022-24



Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

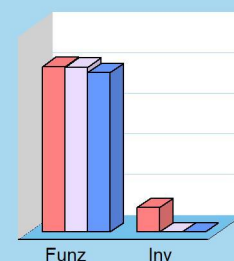
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	203.572,21	202.631,83	195.948,49
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		203.572,21	202.631,83	195.948,49
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	30.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		30.000,00	0,00	0,00
Totale		233.572,21	202.631,83	195.948,49

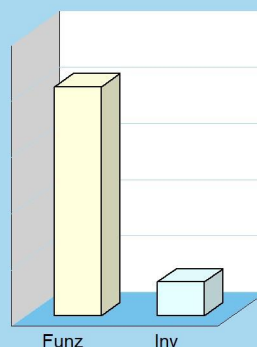
Destinazione spesa 2022-24



Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	203.572,21	30.000,00	233.572,21
Totale	203.572,21	30.000,00	233.572,21

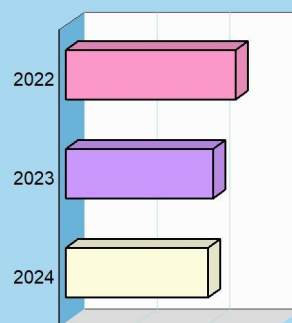
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	233.572,21	202.631,83	195.948,49
Totale	233.572,21	202.631,83	195.948,49

Impieghi 2022-24



Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità.

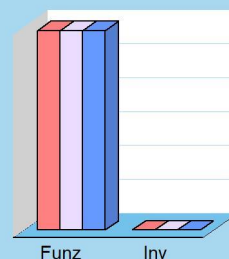
SI RICORDA LA COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "LO SPARVIERE".



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.940,00	2.940,00	2.940,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.940,00	2.940,00	2.940,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		2.940,00	2.940,00	2.940,00

Destinazione spesa 2022-24



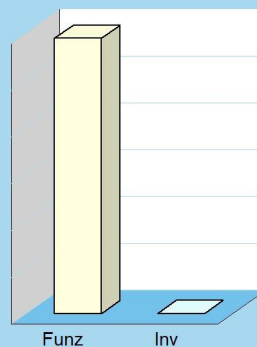
2022 2023 2024

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	2.940,00	0,00	2.940,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	2.940,00	0,00	2.940,00
---------------	-----------------	-------------	-----------------

Impieghi 2022

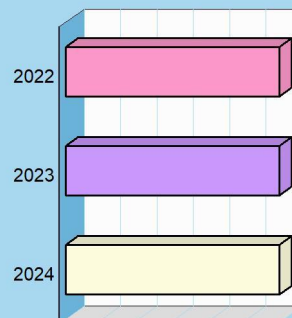


Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1101 Protezione civile	2.940,00	2.940,00	2.940,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	2.940,00	2.940,00	2.940,00
---------------	-----------------	-----------------	-----------------

Impieghi 2022-24



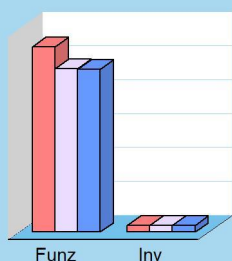
Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

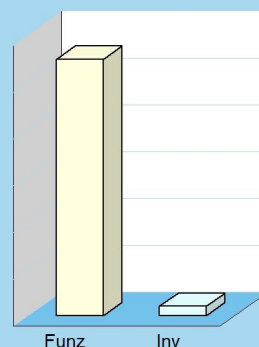
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	547.487,45	483.230,55	480.102,62
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		547.487,45	483.230,55	480.102,62
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale		567.487,45	503.230,55	500.102,62

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	76.592,37	0,00	76.592,37
1202 Disabilità	120.000,00	0,00	120.000,00
1203 Anziani	41.780,00	0,00	41.780,00
1204 Esclusione sociale	65.430,00	0,00	65.430,00
1205 Famiglia	203.960,08	0,00	203.960,08
1206 Diritto alla casa	500,00	0,00	500,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	1.675,00	0,00	1.675,00
1209 Cimiteri	37.550,00	20.000,00	57.550,00
Totale	547.487,45	20.000,00	567.487,45

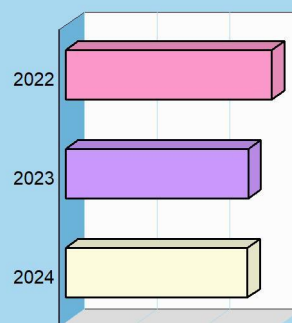
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1201 Infanzia, minori e asilo nido	76.592,37	76.329,29	76.054,33
1202 Disabilità	120.000,00	120.000,00	120.000,00
1203 Anziani	41.780,00	41.780,00	41.780,00
1204 Esclusione sociale	65.430,00	65.430,00	65.430,00
1205 Famiglia	203.960,08	139.966,26	137.113,29
1206 Diritto alla casa	500,00	500,00	500,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	1.675,00	1.675,00	1.675,00
1209 Cimiteri	57.550,00	57.550,00	57.550,00
Totale	567.487,45	503.230,55	500.102,62

Impieghi 2022-24



Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

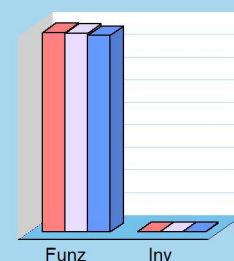
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	44.145,22	44.002,80	43.502,80
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		44.145,22	44.002,80	43.502,80
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	50,00	50,00	50,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		50,00	50,00	50,00
Totale		44.195,22	44.052,80	43.552,80

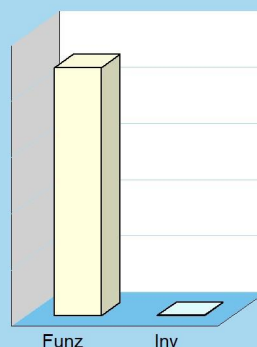
Destinazione spesa 2022-24



Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	7.742,42	0,00	7.742,42
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	36.402,80	50,00	36.452,80
2003 Altri fondi	0,00	0,00	0,00
Totale	44.145,22	50,00	44.195,22

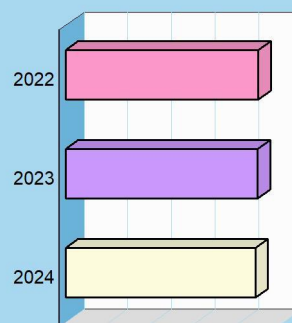
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
2001 Fondo di riserva	7.742,42	7.600,00	7.100,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	36.452,80	36.452,80	36.452,80
2003 Altri fondi	0,00	0,00	0,00
Totale	44.195,22	44.052,80	43.552,80

Impieghi 2022-24



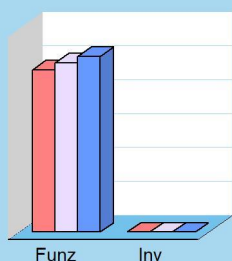
Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui assunti dall'ente con relative spese accessorie.



Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

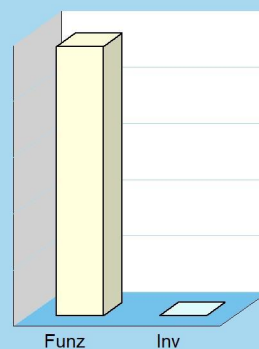
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	95.790,74	99.890,09	103.809,74
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		95.790,74	99.890,09	103.809,74
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		95.790,74	99.890,09	103.809,74

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	95.790,74	0,00	95.790,74

Totale	95.790,74	0,00	95.790,74
---------------	------------------	-------------	------------------

Impieghi 2022

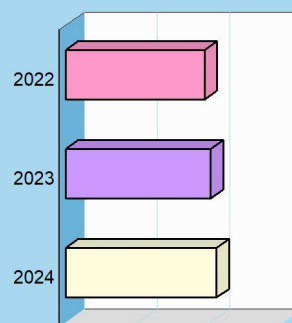


Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	95.790,74	99.890,09	103.809,74

Totale	95.790,74	99.890,09	103.809,74
---------------	------------------	------------------	-------------------

Impieghi 2022-24



Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi

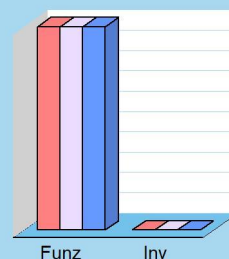
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	100,00	100,00	100,00
Spese di funzionamento	100,00	100,00	100,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	100,00	100,00	100,00

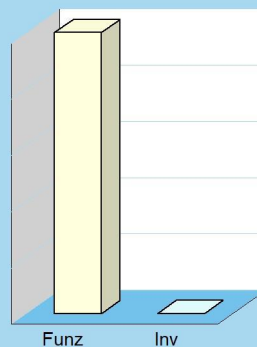
Destinazione spesa 2022-24



Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	100,00	0,00	100,00
Totale	100,00	0,00	100,00

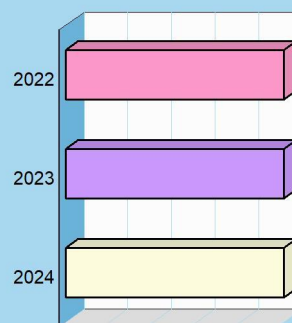
Impieghi 2022



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
6001 Anticipazione di tesoreria	100,00	100,00	100,00
Totale	100,00	100,00	100,00

Impieghi 2022-24



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 60

SI FA PRESENTE CHE LA VOCE ISCRITTA A BILANCIO E' ESCLUSIVAMENTE PER PRO-MEMORIA

Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.



Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. PERTANTO LA GIUNTA COMUNALE HA APPROVATO CON ATTO N. 97 DEL 14.07.2021 IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO PERSONALE (PTFP) PERIODO 2022.2024 ALL. A DEL PRESENTE DOCUMENTO.



Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. SI ALLEGA AL PRESENTE DOCUMENTO COME ALL.B L'ATTO DI GIUNTA N.155 DEL 19.11.2021 CHE RIGUARDA L'AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022.2024 PER GLI IMPORTI SUPERIORI AD EURO 100.000,00

Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, HA provvedUTO ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità CON ATTO DI GIUNTA N. 96 DEL 14.07.2021 ALL. C. AL PRESENTE DOCUMENTO.



Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, CON ATTO DI GIUNTA COMUNALE N. 133 DEL 22.10.2021 ALL.D AL PRESENTE DOCUMENTO HA DATO ATTO CHE A SEGUITO DI RICOGNIZIONE GENERALE SULL'INTERO PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE IL COMUNE DI SERGNANO NON POSSIEDE ALCUN IMMOBILE SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE.





COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n. **97**
In data **14/07/2021**

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) - PERIODO 2022-2024

L'anno DUEMILAVENTUNO questo giorno QUATTORDICI del mese di LUGLIO alle ore 17:30 convocato con le prescritte modalità, presso la Sala Giunta Palazzo Comunale si è riunita la Giunta

Risultano all'appello nominale:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>
SCARPELLI ANGELO	SINDACO	S
SCARPELLI PASQUALE	VICESINDACO	S
BASCO PAOLA	ASSESSORE	C
PIACENTINI ALICE	ASSESSORE	S
VITTONI GIUSEPPE	ASSESSORE	S
<i>Presenti in sede n. 4 Presenti da remoto n. 1 Assenti n. 0</i>		

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il Vice Segretario Comunale Dott. Ficarelli Mario .

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI i seguenti atti:

- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n°100 del 16.09.2020 avente per oggetto "Approvazione Piano Triennale Fabbisogno Personale (PTFP) per il Triennio 2021.2023" esecutiva ai sensi di legge;
- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n°158 del 16.12.2020 avente per oggetto "Approvazione Piano Triennale Fabbisogno Personale (PTFP) per il Triennio 2021.2023 – 1° Aggiornamento";
- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n°65 del 14.05.2021 avente per oggetto "Approvazione Piano Triennale Fabbisogno Personale (PTFP) per il Triennio 2021.2023 – 2° Aggiornamento";

VISTO l'art. 33, comma 2 del D.L. 30.04.2019 n°34 convertito dalla L. 28.06.2019 n°58, come modificato dal comma 853, art. 1 della L. 27.12.2019 n°160 e dal D.L. 30.12.2019 n° 162 convertito dalla L. 28.02.2020 n°8, il cui testo viene di seguito riportato:

"2. "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)";

VISTO il Decreto Ministeriale 17.03.2020, avente decorrenza operativa dal 20.04.2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27.04.2020 finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 30.04.2019 n°34 convertito dalla L. 28.06.2019 n°58, ad individuare i **valori soglia**, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

PRESO ATTO che con i precedenti provvedimenti riguardanti la Programmazione del Fabbisogno del Personale si è già provveduto a rivedere sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente, che così si dettagliano:

- A) contenimento della spesa di personale;
- B) facoltà assunzionali a tempo indeterminato;

C) lavoro flessibile;

PRESO ATTO CHE l'art. 16 del D.L. 24.06.2016 n°113 convertito nella Legge 20.08.2016 n°194 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della Legge 27.12.2006 n°296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Sergnano presenta facoltà assunzionali residue del quinquennio precedente (2015/2019) pari ad € 59.371,28 (Riepilogato come da All. 1);
- applicando i parametri di cui al DM 17.03.2020, il Comune di Sergnano rientra nella FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI, poiché il rapporto tra spese del personale e entrate correnti dell'ultimo rendiconto di riferimento (2019) si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 del D.M. e può pertanto incrementare la spesa di personale (rendiconto 2019 € 505.543,91) e media delle entrate correnti (rendiconti 2017.2019 depurato da FCDE preventivo 2019 € 2.658.217,63) si colloca al di sotto del valore di soglia di cui al DM di riferimento (27,2%).
- Il Comune di Sergnano può pertanto incrementare la spesa di personale 2022.2024 come da All. 2 fino al raggiungimento della soglia massima sempre prevista dal DM di riferimento e dai relativi valori percentuale calmierati;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale, n°95 del 27.08.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si aggiornava la Dotazione organica del personale dipendente del Comune di Sergnano;

RAVVISATA la necessità di rideterminare il fabbisogno di personale, per il triennio 2022.2024, in relazione agli obiettivi del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

PRESO ATTO che non sussiste la necessità di acquisire il parere del Revisore dei Conti in quanto non sono modificati i riferimenti di carattere finanziario rispetto al precedente parere espresso in sede di approvazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 14.05.2021 avente per oggetto "Approvazione Piano Triennale Fabbisogno Personale (PTFP) per il Triennio 2021.2023 – 2° Aggiornamento";

VISTI gli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs n. 165.2001 in materia di criteri di organizzazione e disciplina degli uffici e piante organiche e gestione delle risorse umane;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'Art.49 del D.Lgs 18.8.2000 n°267 (TUEL);

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, per le specifiche ed i dettagli indicati in premessa, il programma di fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024 di seguito specificato:

ANNO 2022	-	N°1 figura C qualifica Istruttore Amministrativo Contabile in sostituzione di pensionamento previsto per anno 2022;
ANNO 2022	-	N°1 figura C qualifica Istruttore Amministrativo Contabile per nuova assunzione;
ANNO 2023	-	nessuna assunzione prevista
ANNO 2024	-	nessuna assunzione prevista

- 2) **DI PRENDERE ATTO** che il tetto di spesa di riferimento per il personale in servizio, è da ritenersi congruo con la normativa vigente anche in proiezione del triennio 2022.2024 come da All. 2 e da All. 3 e che rimane invariato, non essendoci movimentazioni aggiuntive riferite all'anno 2024, rispetto a quanto già approvato con precedente delibera di Giunta Comunale n. 65 del 14.05.2021 avente per oggetto "Approvazione Piano Triennale Fabbisogno Personale (PTFP) per il Triennio 2021.2023 – 2° Aggiornamento";

- 3) **DI DEMANDARE** al Servizio Personale l'aggiornamento del Piano Triennale Fabbisogno Personale (PTFP) per il Triennio 2022.2024 in sede di definizione del Bilancio Preventivo 2022.2024 e DUP 2022.2024.

Successivamente, la Giunta, valutata l'urgenza di provvedere in merito allo scopo di rendere efficace sin da subito, il presente atto, con ulteriore separata votazione all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del D.Lgs.267/00 – TUEL).

2020 - CALCOLO RESTI ASSUNZIONALI					
ANNI	CESSATI	ASSUNTI	CAMBIO ORARIO	TOTALI	NOTE
2015	-58.438,20	28.304,78	0,00	-30.133,42	
2016	0,00	0,00	0,00	0,00	
2017	0,00	0,00	0,00	0,00	
2018	0,00	0,00	0,00	0,00	
2019	-29.237,87	0,00	0,00	-29.237,87	
2020	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALI	-87.676,07	28.304,78	0,00	-59.371,28	RIMANENZA SPAZI ASSUNZIONALI

Incremento spesa personale massimo annuo

allegato 2)

Fascia demografica	1° soglia	2° soglia
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%	31,20%

possibilità di incremento spesa del personale annuale in percentuale	2020	2021	2022	2023	2024
	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%

Calcolo delle entrate correnti

ENTRATE CORRENTI	2017	2018	2019	2020 (Importi del 2019)	MEDIA DEL TRIENNIO (2017-2019)
<i>Titolo 1 (competenza)</i>	1.709.344,17	1.613.394,02	1.608.669,89	1.608.669,89	2.658.217,63
<i>Titolo 2 (competenza)</i>	568.658,74	523.720,31	419.021,31	419.021,31	
<i>Titolo 3 (competenza)</i>	524.706,11	606.060,55	497.559,70	497.559,70	
Totale entrate correnti	2.802.709,02	2.743.174,88	2.525.250,90	2.525.250,90	
FCDE INIZIALE	32.160,64	32.160,64	32.160,64	32.160,64	MEDIA DEL TRIENNIO (2018-2020) 2.565.731,59
Entrate correnti nette	2.770.548,38	2.711.014,24	2.493.090,26	2.493.090,26	

Spese del personale

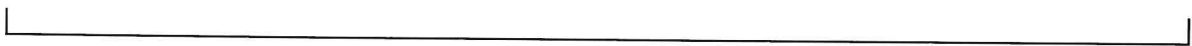
<i>Spese del personale da macroaggregato 101</i>	REND. 2019
	505.543,91
Componente assoggettato al limite di spesa	0,00
	505.543,91
INCIDENZA SPESA DEL PERSONALE (componente assoggettata al limite di spesa) diviso ENTRATE CORRENTI NETTE	IN PERCENTUALE
	19,70
Tetto di spesa massima del personale a regime	
<i>Spesa del personale anno 2019</i>	505.543,91
<i>Percentuale di incremento massimo 27,2%</i>	137.507,94
Totale spesa	643.051,85

Spesa del personale per calcolo sia personale a regime che aumenti intermedi

<i>Spese del personale da macroaggregato 101</i>	REND. 2018
<i>Convenzione Segretario</i>	539.044,50
Componente assoggettato al limite di spesa	1.533,72
	540.578,22

Aumenti intermedi

<i>Spesa del personale anno 2018</i>		540.578,22
<i>Incremento possibile per la Spesa del personale anno 2022</i>	26,00	140.550,34
Totale spesa possibile personale anno 2022		681.128,56
<i>Superamento tetto di spesa. Limite massimo</i>		643.051,85
<i>Spesa personale prevista anno 2022 (dopo 2° aggiornamento PTFP 2021.2023)</i>		568.875,90
<i>Incremento di spesa per nuova assunzione 2022</i>		25.500,00
<i>Totale spesa personale prevista al 31.12.2022</i>		594.375,90
<i>Margine assunzionale rimanente</i>		48.675,95
<i>Spesa del personale anno 2018</i>		540.578,22
<i>Incremento possibile per la Spesa del personale anno 2023</i>	27,00	145.956,12
Totale spesa possibile personale anno 2023		686.534,34
<i>Superamento tetto di spesa. Limite massimo</i>		643.051,85
<i>Spesa personale prevista anno 2023</i>		594.375,90
<i>Incremento di spesa per nuova assunzione 2023</i>		0,00
<i>Totale spesa personale prevista al 31.12.2023</i>		594.375,90
<i>Margine assunzionale rimanente</i>		48.675,95
<i>Spesa del personale anno 2018</i>		540.578,22
<i>Incremento possibile per la Spesa del personale anno 2024</i>	28,00	151.361,90
Totale spesa possibile personale anno 2024		691.940,12
<i>Superamento tetto di spesa. Limite massimo</i>		643.051,85
<i>Spesa personale prevista anno 2024</i>		594.375,90
<i>Incremento di spesa per nuova assunzione 2024</i>		0,00
<i>Totale spesa personale prevista al 31.12.2024</i>		594.375,90
<i>Margine assunzionale rimanente</i>		48.675,95



RIEPILOGO PROSPETTO CdC	MEDIA 2011/2013	PREV 2022	PREV 2023	PREV 2024
MC1 - STIPENDI	583.320,32	545.212,83	545.212,83	545.212,83
MC2 - IRAP	38.860,02	36.000,00	36.000,00	36.000,00
MC3 - PRESTAZIONI	8.190,85	0,00	0,00	0,00
MC4 - SPESE ELETTORALE	1.945,11	0,00	0,00	0,00
MC4 - SPESE CENSIMENTO	623,88	0,00	0,00	0,00
MC4 - CO.CO.CO	1.280,00	0,00	0,00	0,00
(A) TOTALE SPESA DI PERSONALE	634.220,18	581.212,83	581.212,83	581.212,83
ESCLUSE	150.740,82	101.397,43	101.397,43	101.397,43
(B) TOTALE SOGGETTE A LIMITE	483.479,36	479.815,40	479.815,40	479.815,40



COMUNE DI SERGNANO

Provincia di CREMONA

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 97

Del 14/07/2021

OGGETTO

PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) - PERIODO 2022-2024

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :

FAVOREVOLE

Data 14/07/2021

Il Responsabile del Servizio
FERRARINI ELENA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE e l'attestazione di compatibilità del programma dei pagamenti con le regole di finanza pubblica e con gli stanziamenti di Bilancio, esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 14/07/2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
UBERTI FOPPA BARBARA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PROPOSTA N. 104

SEDUTA N.28



COMUNE DI SERGNANO
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 97 del 14/07/2021

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) - PERIODO 2022-2024

Il presente verbale viene così sottoscritto:

FIRMATO
IL SINDACO
Sig. SCARPELLI ANGELO

FIRMATO
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FICARELLI MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n. **155**
In data **19/11/2021**

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ADOZIONE DEL NUOVO PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 E DELL'ELENCO ANNUALE 2022.

L'anno DUEMILAVENTUNO questo giorno DICIANNOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 17:30 convocato con le prescritte modalità, presso la Sala Giunta Palazzo Comunale si è riunita la Giunta

Risultano all'appello nominale:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>
SCARPELLI ANGELO	SINDACO	S
SCARPELLI PASQUALE	VICESINDACO	S
BASCO PAOLA	ASSESSORE	S
PIACENTINI ALICE	ASSESSORE	C
VITTONI GIUSEPPE	ASSESSORE	S
<i>Presenti in sede n. 4 Presenti da remoto n. 1 Assenti n. 0</i>		

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il Vice Segretario Comunale Dott. Ficarelli Mario .

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- ✓ la Deliberazione di Consiglio Comunale n°21 del 24.03.2021 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2021.2023 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000). Nota di aggiornamento", esecutiva ai sensi di legge;
- ✓ la Deliberazione di Consiglio Comunale n°22 del 24.03.2021 avente per oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione 2021.2023", esecutiva ai sensi di legge;
- ✓ la Deliberazione di Giunta Comunale n°42 del 02.04.2021 avente per oggetto "Approvazione e assegnazione Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) – ANNO 2021 – Parte Finanziaria" esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO che:

- ✓ l'art. 21 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- ✓ il programma triennale dei lavori pubblici deve essere compreso nel documento unico di programmazione (DUP) dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- ✓ nella sezione operativa del DUP sono individuati, per ogni missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella sezione strategica con particolare riferimento a: piano opere pubbliche, piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, programmazione fabbisogni di personale;
- ✓ occorre procedere all'adozione dello schema di programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2022/2024 e dell'elenco annuale per l'anno 2022, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 21 del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.01.2018, n. 14, con cui si approva la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, dei suoi aggiornamenti annuali, dell'elenco annuale dei lavori pubblici e dell'elenco biennale delle acquisizioni di beni e servizi;

VISTA la delibera di Giunta n.99 del 14.07.2021 di Adozione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024;

RITENUTA la stessa da aggiornare a seguito di sopravvenute esigenze dell'Amministrazione Comunale;

VISTA la proposta del referente per la redazione del programma dei lavori di cui all'art. 3, comma 14 del D.M. 14/2018, individuato nel responsabile del servizio tecnico Nisoli Laura;

ESAMINATI i contenuti dello schema del Programma Triennale Opere Pubbliche 2022/2024 e dell'Elenco annuale 2022 e dei relativi lavori, redatto per le opere rientranti nella disciplina del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., definito sulla base degli obiettivi raggiungibili dall'Amministrazione nel prossimo triennio, al fine di soddisfare i bisogni e le esigenze d'investimento pubblico essenziali del Comune di Sergnano;

VERIFICATO che tale Programma, in particolare per quanto attiene all'Elenco annuale dei lavori pubblici 2022, risulta adeguato alle priorità espresse dall'Amministrazione Comunale e compatibile con le risorse finanziarie previste per l'anno 2022;

PER tutto quanto sopra esposto;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (TUEL);

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) **DI ADOTTARE**, facendo proprie le considerazioni in premessa riportate e qui intese come integralmente riportate, lo schema del Programma Triennale Opere Pubbliche 2022/2024 e dell'Elenco annuale 2022, riportato nelle schede allegate alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI DARE ATTO** che la programmazione oggetto del presente provvedimento verrà pubblicata sul sito Web Amministrazione Trasparente dell'Ente, in conformità a quanto prescritto dall'art. 5, comma 5, del D.M. 14/2018;
- 3) **DI DARE ATTO che**, infine, che il Programma Triennale Opere Pubbliche 2022/2024 e l'Elenco annuale 2022, saranno successivamente allegati al D.U.P. 2022.2024 – sezione operativa, da trasmettere al Consiglio Comunale per le debite valutazioni e successiva deliberazione;

Successivamente, la Giunta, valutata l'urgenza di provvedere in merito allo scopo di rendere efficace sin da subito, il presente atto, con ulteriore separata votazione all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del D.Lgs.18.08.2000 – TUEL).

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERGNANO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	862.822,75	0,00	0,00	0,00	862.822,75
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
Totale	1.362.822,75	0,00	0,00	0,00	1.362.822,75

Il referente del programma
NISOLI LAURA

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERGNANO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell' amministrazione in materia (B.1)	Ampli di intervento dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'interven to (2)	Importo completato per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è parzialmente (Tabella B.3)	L'opera è attuamente tribuito parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione o ex comma 2 del D.Lgs. 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Condizione attuale di rispetto per la realizzazione dell'opera pubblica e dell'articolo 181 del Codice (5)	Vendita ovvero demolizione (4)	Quasi per la ristrutturazione ed adeguamento dell'edificio in caso di demolizione	Parte di infrastruttu ra di rete
---------	----------------------	---	---	--	---	---	-----------------------	--	--	---	---	--	--	---	---	---	--

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo complessivo dell'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento del progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b) contratti di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) allungamento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o rescisse dal contratto al sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della Azienda Appaltatrice, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
 a) realizzazione, avviata, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma
 NISOLI LAURA

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERGNANO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a corrispettivo ex art.21 comma 1 del D.Lgs. n. 11/2000 romana (Tabella C.1)	Concessi in godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 del D.Lgs. n. 11/2000 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento realizzazione di opere pubbliche ex art.3 D.L. 310/1990 s.m.l.	Già incluso in programma di dismissione di cui è affidataria l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.3)	Tipo disponibilità su Immobile derivante da Opera pubblica di cui è affidataria l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)			
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
NISOLI LAURA

Notes:
(1) Codice obbligatorio: "1" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale in cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione e trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no

2. parziale

3. totale

Tabella C.2

1. no

2. sì, cessione

3. sì, in diritto di godimento a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale

e finanziamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no

2. sì, come valorizzazione

3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

3. vendita al mercato privato

4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art. 21

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERGNANO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annuale di cui si prevede l'avvio alla procedura di affidamento	Responsabili del procedimento (4)	Letta finanziaria (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione (codice NUTS)	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello prioritario (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o modificato a seguito di previsione (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi ammessi alla scheda C all'interno dell'intervento (10)		Scadenza temporale dell'ultimo versamento dell'importo finanziato da contributo di gestione di gestione	Apporto di capitale	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L0017279019 820210002		E53J19000280 004	2022	NISOLI LAURA	SI	SI	03	019	094	ITC4A	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO CULTURALE	PRIORITA' MASSIMA	783.604,00	0,00	0,00	0,00	783.604,00			283.404,00	SPONSORIZZAZIONE		
L0017279019 820220001		E54E5103964 0007	2022	NISOLI LAURA	SI	NO	03	019	094	ITC4A	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	LAVORI DI AMPLIAMENTO ED RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOMANDA CON REALIZZAZIONE DI ADESSA AREA PROTETTA PER IL DISCARICO DEI RIFIUTI	PRIORITA' MASSIMA	379.218,75	0,00	0,00	0,00	379.218,75			379.218,75	ALTRO		
L0017279019 820220002		E58D21000340 007	2022	NISOLI LAURA	SI	NO	03	019	094	ITC4A	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTERNATIVE PER LA COLLETTIVITA'	PRIORITA' MASSIMA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00			200.000,00	SPONSORIZZAZIONE		

Il referente del programma
NISOLI LAURA

Note:

- (1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicata dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indicare se l'intervento è di natura pubblica o privata
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indicare se l'intero complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indicare se l'intero complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (8) Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Indicare se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) Indicare se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. inasprimento di progetto
- 2. inasprimento di progetto
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione di spazi
- 6. locazione di spazi
- 7. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERGNANO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Efficacia (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato rispetto al programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00172790198202100002	E53J19000280004	REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO CULTURALE	NISOLI LAURA	783.604,00	783.604,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00172790198202200001	E54E21039640007	LAVORI DI AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE DEL CENTRO CULTURALE RACCOLTA RIFIUTI CON REALIZZAZIONE DI APOPOSITA AREA PER ACCUMULO E IL DEPOSITO DEI RIFIUTI	NISOLI LAURA	379.218,75	379.218,75	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00172790198202200002	E58I21000340007	RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE BARILETTI CENTRO SPAZIO COMUNALE	NISOLI LAURA	200.000,00	200.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			

Il referente del programma
NISOLI LAURA

(*) Tal campo compare solo in caso di modifica del programma

- Tabella E.1
- ADN - Adeguamento normativo
 - AMB - Qualità ambientale
 - COP - Completamento Opera Incompiuta
 - CON - Consolidamento urbanistico
 - GIS - Miglioramento e incremento di servizio
 - URB - Qualità urbana
 - VAB - Valorizzazione beni vincolati
 - VAL - Valorizzazione beni vincolati
 - DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

- Tabella E.2
- 1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali";
 - 2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale"
 - 3. progetto definitivo
 - 4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERGNANO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	--------------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
NISOLI LAURA

Note:
(1) Breve descrizione del motivo



COMUNE DI SERGNANO

Provincia di CREMONA

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 155

Del 19/11/2021

OGGETTO

ADOZIONE DEL NUOVO PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 E DELL'ELENCO ANNUALE 2022.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 19/11/2021

Il Responsabile del Servizio
NISOLI LAURA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE e l'attestazione di compatibilità del programma dei pagamenti con le regole di finanza pubblica e con gli stanziamenti di Bilancio, esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 19/11/2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
UBERTI FOPPA BARBARA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PROPOSTA N. 161

SEDUTA N.44



COMUNE DI SERGNANO
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 155 del 19/11/2021

OGGETTO:

ADOZIONE DEL NUOVO PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 E DELL'ELENCO ANNUALE 2022.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

FIRMATO
IL SINDACO
Sig. SCARPELLI ANGELO

FIRMATO
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FICARELLI MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n. **96**

In data **14/07/2021**

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022 – 2023

L'anno DUEMILAVENTUNO questo giorno QUATTORDICI del mese di LUGLIO alle ore 17:30 convocato con le prescritte modalità, presso la Sala Giunta Palazzo Comunale si è riunita la Giunta

Risultano all'appello nominale:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>
SCARPELLI ANGELO	SINDACO	S
SCARPELLI PASQUALE	VICESINDACO	S
BASCO PAOLA	ASSESSORE	C
PIACENTINI ALICE	ASSESSORE	S
VITTONI GIUSEPPE	ASSESSORE	S
<i>Presenti in sede n. 4 Presenti da remoto n. 1 Assenti n. 0</i>		

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il Vice Segretario Comunale Dott. Ficarelli Mario .

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- ✓ la Deliberazione di Consiglio Comunale n°21 del 24.03.2021 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2021.2023 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000). Nota di aggiornamento", esecutiva ai sensi di legge;
- ✓ la Deliberazione di Consiglio Comunale n°22 del 24.03.2021 avente per oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione 2021.2023", esecutiva ai sensi di legge;
- ✓ la Deliberazione di Giunta Comunale n°42 del 02.04.2021 avente per oggetto "Approvazione e assegnazione Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) – ANNO 2021 – Parte Finanziaria" esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATO:

l'art. 21, (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare i commi:

- Comma 1: le amministrazioni aggiudicatrici adottano il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi", nonché i relativi aggiornamenti annuali. Il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio;
- Comma 6: il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n°66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n° 208;
- Comma 7: il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4;

RICHIAMATO,

conseguentemente, l'art.1 nei commi 512 e 513, secondo cui :

- Comma 512: al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;
- Comma 513: l'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;

PRESO ATTO che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO l'allegato Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022 – 2023, redatto sulla base dei dati pervenuti dai Responsabili di Area dell'Ente (Allegato "A");

CONSIDERATO che il presente atto risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente (D.U.P. 2022 - 2024 e Bilancio di Previsione 2022 - 2024);

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'Art.49 del D.Lgs.267/00;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese:

DELIBERA

- 1) **DI ADOTTARE** lo schema di Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022 – 2023, di cui all'Allegato "A", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **DI DARE ATTO** che il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022 – 2023, risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente (D.U.P. 2022 – 2024 e Bilancio di Previsione 2022 – 2024);
- 3) **DI DARE ATTO** che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022 – 2023, soggetto anche ad eventuale aggiornamento entro il 15.11.2021, saranno inseriti in sede di stesura del Bilancio di Previsione 2022 – 2024;
- 4) **DI DARE ATTO** che il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022 – 2023, verrà inviato alla banca dati dell'Anac e pubblicato sul sito informatico del Ministero delle Economia e Finanze, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'Osservatorio dei Lavori Pubblici, così come previsto dall'articolo 29 del D.Lgs. n°50/2016;
- 5) **DI DARE ATTO** che il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022 – 2023, verrà comunicato agli uffici preposti, pubblicato all'Albo Pretorio comunale e sul sito internet comunale;

Successivamente, la Giunta, valutata l'urgenza di provvedere in merito allo scopo di rendere efficace sin da subito, il presente atto, con ulteriore separata votazione all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del D.Lgs.267/00 – TUEL).

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERGNANO PROV. CREMONA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	30.000,00	30.000,00	120.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altro	importo	importo	importo

Referente del programma



Annotazioni
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Le informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Date/Time	Location	Weather	Temp (°C)	Humidity (%)		Wind Speed (km/h)	Wind Dir	Sun Pos (Az, Alt)	Cloud Cover (%)	Soil Moist (%)	Plant Growth (%)	Insect Activity	Bird Activity	Other Observations
				Rel	Abs									
2023-10-26 08:00	Field Station	Sunny	25.0	65	60	10	SE	120°, 45°	10	10	10	Low	None	Initial setup
2023-10-26 12:00	Field Station	Sunny	30.0	60	55	15	SE	130°, 55°	15	12	15	Low	None	Midday observations
2023-10-26 16:00	Field Station	Partly Cloudy	28.0	70	65	12	SE	140°, 40°	20	15	20	Low	None	Evening observations
2023-10-26 20:00	Field Station	Clear	22.0	75	70	8	SE	150°, 30°	25	18	25	Low	None	Night observations
2023-10-26 00:00	Field Station	Clear	18.0	80	75	5	SE	160°, 20°	30	20	30	Low	None	Midnight observations
2023-10-26 04:00	Field Station	Clear	15.0	85	80	3	SE	170°, 10°	35	22	35	Low	None	Dawn observations
2023-10-26 08:00	Field Station	Sunny	25.0	65	60	10	SE	120°, 45°	10	10	10	Low	None	End of day observations

Information Systems

[illegible]

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERGNANO PROV. DI CREMONA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma



Note

(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI SERGNANO

Provincia di CREMONA

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 96

Del 14/07/2021

OGGETTO

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022 – 2023

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :

FAVOREVOLE

Data 14/07/2021

Il Responsabile del Servizio
FERRARINI ELENA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE e l'attestazione di compatibilità del programma dei pagamenti con le regole di finanza pubblica e con gli stanziamenti di Bilancio, esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 14/07/2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
UBERTI FOPPA BARBARA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PROPOSTA N. 95

SEDUTA N.28



COMUNE DI SERGNANO
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 96 del 14/07/2021

OGGETTO:

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022 – 2023

Il presente verbale viene così sottoscritto:

FIRMATO

IL SINDACO

Sig. SCARPELLI ANGELO

FIRMATO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. FICARELLI MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n. **133**

In data **22/10/2021**

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL
COMUNE DI SERGNANO AI SENSI DELL'ART.58 DEL D.L.25.06.2008 N.112
CONVERTITO IN LEGGE 06.08.2008 N.133.**

L'anno DUEMILAVENTUNO questo giorno VENTIDUE del mese di OTTOBRE alle ore 17:30 convocato con le prescritte modalità, presso la Sala Giunta Palazzo Comunale si è riunita la Giunta

Risultano all'appello nominale:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>
SCARPELLI ANGELO	SINDACO	S
SCARPELLI PASQUALE	VICESINDACO	S
BASCO PAOLA	ASSESSORE	N
PIACENTINI ALICE	ASSESSORE	N
VITTONI GIUSEPPE	ASSESSORE	S
<i>Presenti in sede n. 3 Presenti da remoto n. 0 Assenti n. 2</i>		

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il Vice Segretario Comunale Dott. Ficarelli Mario .

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- ✓ la Deliberazione di Consiglio Comunale n°21 del 24.03.2021 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2021.2023 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000). Nota di aggiornamento", esecutiva ai sensi di legge;
- ✓ la Deliberazione di Consiglio Comunale n°22 del 24.03.2021 avente per oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione 2021.2023", esecutiva ai sensi di legge;
- ✓ la Deliberazione di Giunta Comunale n°42 del 02.04.2021 avente per oggetto "Approvazione e assegnazione Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) – ANNO 2021 – Parte Finanziaria" esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO che l'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n.112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito in legge 06.08.2008 n. 133 prevede la "Ricognizione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali";

CONSIDERATO che l'art.58 comma 1 indica che al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali, ciascun ente debba individuare i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, con apposito elenco da allegare al bilancio di previsione;

DATO ATTO che l'inserimento degli immobili nell'elenco ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

DATO ATTO che in seguito ad una ricognizione generale sull'intero patrimonio immobiliare comunale è emerso che il comune di Sergnano non possiede alcun immobile suscettibile di valorizzazione ovvero di dismissione da inserire in tale elenco;

PER tutto quanto sopra esposto;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'Art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL);

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse nella premessa narrativa suesposta che quindi di seguito si intende integralmente trascritta e ne fa parte integrante e sostanziale;

1. DI DARE ATTO CHE in seguito ad una ricognizione generale sull'intero patrimonio immobiliare comunale è emerso che il comune di Sergnano NON possiede alcun immobile suscettibile di valorizzazione ovvero di dismissione da inserire nell'elenco citato in narrativa.

Successivamente, la Giunta, valutata l'urgenza di provvedere in merito allo scopo di rendere efficace sin da subito, il presente atto, con ulteriore separata votazione all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del D.Lgs.18.08.2000 – TUEL).



COMUNE DI SERGNANO

Provincia di CREMONA

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 133

Del 22/10/2021

OGGETTO

RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI SERGNANO AI SENSI DELL'ART.58 DEL D.L.25.06.2008 N.112 CONVERTITO IN LEGGE 06.08.2008 N.133.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 22/10/2021

Il Responsabile del Servizio
NISOLI LAURA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE e l'attestazione di compatibilità del programma dei pagamenti con le regole di finanza pubblica e con gli stanziamenti di Bilancio, esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 22/10/2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
UBERTI FOPPA BARBARA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PROPOSTA N. 136

SEDUTA N.40



COMUNE DI SERGNANO
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 133 del 22/10/2021

OGGETTO:

RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI SERGNANO AI SENSI DELL'ART.58 DEL D.L.25.06.2008 N.112 CONVERTITO IN LEGGE 06.08.2008 N.133.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

FIRMATO
IL SINDACO
Sig. SCARPELLI ANGELO

FIRMATO
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FICARELLI MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI SERGNANO
PROV. DI CREMONA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.26 del 26 novembre 2021

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 19 novembre 2021, ad oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2022.2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). NOTA DI AGGIORNAMENTO PER LA PARTE RIGUARDANTE LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)." e la conseguente proposta di delibera di Consiglio Comunale ad oggetto DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPs) - PERIODO 2022.2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). NOTA DI AGGIORNAMENTO.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *il “il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”*.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

PRESO ATTO dei seguenti documenti:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 14.07.2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) Sezione Strategica (SeS) – periodo 2022.2024 (art.170, comma 1, del D.lgs n.267/2000);
- Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 28.07.2021 ad oggetto “Presentazione e presa d’atto” del Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2022.2024 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n.26 del 13 giugno 2019;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUPs e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, *è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 155 del 19 novembre 2021 e pubblicato.*

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 133 del 22 ottobre 2021.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 96 del 14 luglio 2021.

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2022-2024, è *stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 97 del 14 luglio 2021.*

CONCLUSIONE

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione semplificato con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "*Verifiche e riscontri*".

L'organo di revisione

Mazzoleni Dott. Alberto

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.



COMUNE DI SERGNANO

Provincia di CREMONA

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 67

Del 22/12/2021

OGGETTO

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUP) - PERIODO 2022.2024
(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). NOTA DI AGGIORNAMENTO.**

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 15/12/2021 Il Responsabile del Servizio UBERTI FOPPA BARBARA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE e l'attestazione di compatibilità del programma dei pagamenti con le regole di finanza pubblica e con gli stanziamenti di Bilancio, esprime parere: FAVOREVOLE
	Data 15/12/2021 II RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI UBERTI FOPPA BARBARA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PROPOSTA N. 63

SEDUTA N.10



COMUNE DI SERGNANO
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 67 del 22/12/2021

OGGETTO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUP) - PERIODO 2022.2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). NOTA DI AGGIORNAMENTO.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

FIRMATO
IL SINDACO
Sig. SCARPELLI ANGELO

FIRMATO
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FICARELLI MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).